

Comune di

Pontassieve

Provincia di Firenze

Documento Unico
di
Programmazione

2018 / 2020

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA (vedi in APPENDICE gli obiettivi strategici dell'Ente)	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	15
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	24
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	24
Analisi finanziaria generale.....	25
Evoluzione delle entrate (accertato).....	25
Evoluzione delle spese (impegnato).....	26
Partite di giro (accertato/impegnato).....	26
Analisi delle entrate.....	27
Entrate correnti (anno 2017).....	27
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	29
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	33
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	33
Analisi della spesa - parte corrente.....	38
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	38
Indebitamento.....	41
Risorse umane.....	42
Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno.....	45
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	46
SEZIONE OPERATIVA (vedi in APPENDICE gli obiettivi operativi dell'Ente).....	51
Parte prima.....	52
Elenco dei programmi per missione.....	52
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	52
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	68
Parte corrente per missione e programma.....	68
Parte corrente per missione.....	72
Parte capitale per missione e programma.....	78
Parte capitale per missione.....	82
Parte seconda.....	85
Programmazione biennale 2018-2019 degli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00.....	85
Programmazione dei lavori pubblici.....	86
Quadro delle risorse disponibili.....	87
Programma triennale delle opere pubbliche.....	88
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	90
Programmazione del fabbisogno di personale.....	91
APPENDICE.....	94

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA- Programma di mandato del Sindaco 2016-2019.....	95
OBIETTIVI STRATEGICI.....	96
OBIETTIVI OPERATIVI.....	118

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	14
Tabella 2: Popolazione residente.....	16
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	17
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	17
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	20
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	25
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	26
Tabella 8: Partite di giro.....	26
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	27
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	29
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	35
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	36
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	40
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	41
Tabella 15: Indebitamento.....	42
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	44
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	48
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	71
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	76
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	81
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	83
Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili.....	87

Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche.....	89
Tabella 24: Piano delle alienazioni.....	90

1 GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

● **APPENDICE - obiettivi programmatici STRATEGICI e OPERATIVI**

L'APPENDICE contiene indicazioni più specifiche sugli obiettivi programmatici strategici e operativi dell'Ente, quale declinazione delle finalità prefissate nel mandato del Sindaco per la presente legislatura

2 SEZIONE STRATEGICA

(VEDI IN APPENDICE GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE)

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

1. Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono, in questo senso, i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici nazionali di finanza pubblica hanno assunto un ruolo crescente nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato.

Il primo punto di riferimento è rappresentato dal "Documento di Economia e Finanza - DEF 2017", presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri Gentiloni Silveri e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Padoan e deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 Aprile 2017, di cui si sintetizzano gli aspetti salienti.

Nel 2016, il PIL mondiale ha registrato un incremento di circa il 3%, sostanzialmente in linea con il 2015. La crescita del commercio internazionale è stata alquanto debole. Nell'Area dell'Euro, la crescita del PIL dell'1,7%, in marginale accelerazione rispetto all'anno precedente (1,6%) è principalmente attribuibile al contributo dei consumi privati. Nel 2016 l'economia italiana è cresciuta dello 0,9%, leggermente al di sopra delle ultime previsioni ufficiali.

Dopo una crisi lunga e profonda, nel 2014 l'economia italiana si è avviata su un sentiero di graduale ripresa andata rafforzandosi nel biennio successivo. I livelli del PIL del 2014 e del 2015 sono stati rivisti al rialzo; si tratta di una ripresa più graduale rispetto ai precedenti cicli economici ma significativa in considerazione innanzitutto del contenuto occupazionale: secondo il DEF, il numero di occupati ha superato di 734 mila unità il punto di minimo toccato nel settembre 2013, con una contrazione del numero degli inattivi, del tasso di disoccupazione, del ricorso alla CIG; ne hanno beneficiato i consumi delle famiglie, in crescita dell'1,3% nel 2016, che il Governo ha sostenuto mediante diverse misure di politica economica. Diverse evidenze testimoniano anche il recupero di

capacità competitiva dell'economia italiana: nel 2015-2016 l'avanzo commerciale ha raggiunto livelli elevati nel confronto storico ed è tra i più significativi dell'UE, con prospettive favorevoli anche nel 2017. Il disavanzo pubblico è sceso dal 3,0% del PIL nel 2014 al 2,7 nel 2015 fino al 2,4 nel 2016; l'avanzo primario (cioè la differenza tra le entrate e le spese al netto degli interessi sul debito pubblico) è risultato pari all'1,5% del PIL nel 2016. Tra il 2009 e il 2016, l'Italia risulta il Paese dell'Eurozona che assieme alla Germania ha mantenuto l'avanzo primario in media più elevato e tra i pochi ad aver prodotto un saldo positivo, a fronte della gran parte degli altri Paesi membri che invece hanno visto deteriorare la loro posizione nel periodo. La politica di bilancio ha dato priorità agli interventi che favoriscono investimenti, produttività e coesione sociale. La pressione fiscale è scesa al 42,3% nel 2016 (al netto della riduzione Irpef di 80 euro), dal 43,6% nel 2013. Anche l'evoluzione del rapporto debito/PIL riflette una strategia orientata al sostegno della crescita e alla sostenibilità delle finanze pubbliche: dopo essere aumentato di ben 32 punti percentuali tra il 2007 e il 2014, l'indicatore negli ultimi due anni si è sostanzialmente stabilizzato.

L'obiettivo prioritario del Governo e della politica di bilancio delineata nel DEF resta quello di innalzare stabilmente la crescita e l'occupazione, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche. Nella seconda metà del 2016 la crescita ha ripreso slancio, beneficiando del rapido aumento della produzione industriale e, dal lato della domanda, di investimenti ed esportazioni.

La previsione di crescita programmatica del PIL per il 2017 è dell' 1,1%. La discesa dell' indebitamento netto è ipotizzata al 2,1% nel 2017, quindi all'1,2 nel 2018, allo 0,2 nel 2019 fino a raggiungere un saldo nullo nel 2020. Il pareggio di bilancio strutturale verrebbe pienamente conseguito nel 2019 e nel 2020 . In merito alle clausole di salvaguardia tuttora previste in termini di aumento delle aliquote IVA e delle accise, il Governo intende sostituirle con misure sul lato della spesa e delle entrate, comprensive di ulteriori interventi di contrasto all'evasione.

Tale obiettivo sarà perseguito nella Legge di Bilancio per il 2018, che rappresenterà quindi un punto di riferimento importante per i bilanci degli enti locali 2018-2020.

La previsione del rapporto debito/PIL formulata per il 2017 è pari al 132,5%; inclusi eventuali interventi di ricapitalizzazione di alcune banche e proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche.

L'azione di contrasto alla povertà del Governo sarà incentrata su una strategia innovativa delineata dalla legge delega approvata nel marzo scorso dal Parlamento, che il Governo intende attuare nel corso dei prossimi mesi mediante: i) varo del Reddito di Inclusione, misura universale di sostegno economico ai nuclei in condizione di povertà con un progressivo ampliamento della platea di beneficiari, una ridefinizione del beneficio economico condizionato alla partecipazione a progetti di inclusione sociale e un rafforzamento dei servizi di accompagnamento verso l'autonomia; ii) riordino delle prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto della povertà; iii) rafforzamento e

coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, per una maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni. Le risorse stanziare ammontano complessivamente a circa 1,2 miliardi per il 2017 e 1,7 per il 2018.

Dopo il rialzo dei primi due mesi, in marzo si è attenuata la dinamica al rialzo dell'inflazione. L'inflazione di fondo è salita solo leggermente e risulta marginalmente superiore allo 0,5%. Lo scenario internazionale, ad inizio 2017, è nel complesso migliore delle attese. Le condizioni monetarie continuano ad essere distese favorendo maggiore accesso al credito e supportando l'espansione di consumi e investimenti. I mercati azionari sono in progressiva espansione. I tassi a lunga sono in risalita. Secondo lo scenario tendenziale, che il Governo ritiene prudente, nel 2017 il PIL crescerà dell'1,1% in termini reali e del 2,2% in termini nominali. Nello scenario programmatico, tenendo conto del sentiero della politica di bilancio, il PIL reale è previsto crescere dell'1,0% nel 2018 e nel 2019 e dell'1,1% nel 2020.

Le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL si riducono al 46,8% nel 2017 per poi aumentare al 47,0% nel 2018 e 2019 e calare al 46,5% nel 2020. Per l'anno 2017 si stima un aumento rispetto ai risultati dell'anno precedente di 3.254 milioni, per effetto del miglioramento delle principali variabili macroeconomiche rispetto a quelle registrate nel 2016. Le prospettive di miglioramento della congiuntura economica producono effetti positivi anche sulle entrate previste per gli anni successivi. Nel dettaglio, le previsioni delle entrate tributarie mostrano maggiori entrate per 20.448 milioni di euro nel 2018 rispetto al 2017 ascrivibili in parte al miglioramento del quadro congiunturale e per l'altra parte agli effetti, anche ad impatto differenziale, della Legge di Bilancio 2017 e dei provvedimenti legislativi adottati in anni precedenti. Negli anni successivi si stimano maggiori entrate per 13.755 milioni di euro nel 2019 rispetto al 2018 e per 8.616 milioni nel 2020 rispetto al 2019. Relativamente all'anno 2017 per il Bilancio dello Stato si stima un incremento di circa 4,5 miliardi di euro rispetto al risultato del 2016, per effetto essenzialmente del miglioramento del quadro macroeconomico. Le previsioni di gettito degli Enti locali, invece, mostrano una lieve variazione positiva, con una crescita tendenziale di circa 0,6 miliardi di euro.

I contributi sociali in rapporto al PIL mostrano un lieve calo nel 2017 per poi mantenersi al 13,3% nella media del triennio 2018-2020. Tale dinamica riflette gli andamenti delle variabili macroeconomiche rilevanti e gli interventi normativi previsti dalle Leggi di Stabilità 2015 e 2016 in materia di esonero contributivo per le nuove assunzioni a tempo indeterminato.

La pressione fiscale si riduce dal 42,9% del 2016 al 42,4 del 2020, raggiungendo un minimo del 42,3% nel 2017. Le altre entrate correnti e in conto capitale non tributarie diminuiscono in rapporto al PIL, attestandosi a fine periodo al 4,1% (4,3% nel 2016). Le spese correnti al netto degli interessi in rapporto al PIL sono previste diminuire costantemente sull'orizzonte previsivo, fino a raggiungere il 40,1% nel 2020. Anche la spesa per interessi è in calo, riducendosi dal 4,0% del PIL del 2016 al 3,8%

del 2020. Le spese in conto capitale mostrano un decremento di circa 0,4 p.p. di PIL, passando dal 3,4% del 2016 al 3,0% del 2020. Le spese totali in rapporto al PIL calano di 2,6 punti percentuali, attestandosi nel 2020 al 47,0%. L'incidenza della spesa primaria sul PIL si riduce di 1,8 punti percentuali, passando dal 45,6% del 2016 al 43,9% del 2020. Tutte le principali componenti delle spese correnti mostrano andamenti decrescenti in rapporto al PIL: le spese di personale riducono la loro incidenza dal 9,8% del 2016 al 9,0% del 2020; le spese per consumi intermedi passano dall' 8,1% del 2016 al 7,5% del 2020; le prestazioni sociali in denaro calano dal 20,2% del 2016 al 20,0% del 2020. Le altre spese correnti si riducono dal 4,1% del 2016 al 3,6% del 2020.

Forma parte integrante del DEF 2017 il “Programma Nazionale di Riforma”, che si articola in 49 azioni strategiche. Ai fini del presente documento, si richiamano le seguenti azioni che si ritiene possano rivestire maggior rilievo per orientare l'azione degli enti locali:

Finanza pubblica

- Sostanziale raggiungimento del pareggio strutturale di bilancio nel 2019
- Revisione della spesa
- Riduzione dei ritardi dei pagamenti della Pubblica Amministrazione
- Rafforzamento della strategia di riduzione del debito attraverso privatizzazioni, dismissioni

del patrimonio immobiliare e riforma delle concessioni

Pubblica Amministrazione

- Completare la riforma della PA
- Razionalizzazione delle società partecipate
- Completare la riforma dei servizi pubblici locali
- Completare la riforma del pubblico impiego
- Completare l'attuazione dell'Agenda per la semplificazione, avviare il Piano Triennale per l'ICT nella PA e garantire una maggiore cyber security.

I documenti di finanza nazionale sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/> .

2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Anche le Regioni sono interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011. Il documento di economia e finanza regionale (DEFR), è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziari con le relative leggi collegate.

Il 28 settembre 2016, con deliberazione n° 79, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il documento di economia e finanza regionale (DEFR) per il 2017. Il documento fornisce un

aggiornamento del contesto strutturale, delinea il Quadro programmatico e descrive il quadro finanziario regionale. Il Consiglio regionale ha poi approvato la legge di stabilità per l'anno 2017 (legge regionale 27 dicembre 2016, n. 88, nonché il Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 (legge regionale 27 dicembre 2016, n. 90).

Il bilancio di previsione 2017-2019 della Regione Toscana è stato predisposto a legislazione vigente tenendo conto della manovra finanziaria dello Stato definita con la Legge 208/2015 a valere sulle annualità 2017, 2018 e 2019. In particolare, tale manovra prevede un contributo delle Regioni a statuto ordinario agli obiettivi di finanza pubblica per il 2017 pari a 2.692 milioni di euro sia in termini di indebitamento netto che di saldo netto da finanziare. La relativa ricaduta a livello di bilancio regionale è stimabile in circa 210 milioni di euro. La Toscana, per attuare la manovra finanziaria del governo 2017, ha previsto di conseguire un avanzo contabile pari a 80 milioni di euro e prevede, altresì, la rinuncia a trasferimenti statali vincolati per un importo pari a 130 milioni di euro in modo da concorrere agli obiettivi di finanza pubblica con un contributo complessivo pari a 210 milioni di euro.

Le previsioni di entrata relative al Titolo I ammontano a complessivi 8.362,71 milioni di euro e comprendono sia le entrate tributarie (incluse quelle finalizzate al finanziamento della sanità regionale) che quelle derivanti dal Fondo nazionale trasporti di cui all'art. 16 bis del D.L. 95/2012 (391,27 milioni di euro), che in base alle nuove disposizioni dettate dal D.Lgs 118/2011, devono essere contabilizzate nell'ambito del Titolo I. Nel 2017 sono stanziati complessivamente 258,95 milioni di euro da attività di recupero dei tributi evasi. Il bilancio 2017 prevede, inoltre, entrate extratributarie per 52,01 milioni di euro ed entrate da alienazione del patrimonio immobiliare per 10 milioni di euro. La spesa regionale complessiva, al netto della componente passiva di amministrazione, prevista nel bilancio 2017-2019 è di 9.779,53 milioni di euro.

La Regione ha finanziato integralmente sia le spese di funzionamento (personale, mutui, fitti passivi, manutenzione immobili, gestione entrate tributarie, imposte e tasse, trasferimento al Consiglio Regionale, ecc.), sia le spese ritenute incomprimibili o prioritarie dai documenti di programmazione regionale (TPL, cofinanziamento regionale alla nuova programmazione UE, trasferimento enti ed agenzie, trasferimento agli EELL per funzioni trasferite e delegate, accantonamenti obbligatori per legge - fondi garanzie e patronage, fondo potenzialità pregresse, indennità fine mandato, svalutazione crediti, perdite societarie, ecc.); ha altresì operato una revisione delle spese destinate alle altre politiche regionali; ha incrementato la spesa sanitaria per 168 milioni di euro sulla base delle previsioni di fabbisogno sanitario contenute nell'intesa in Conferenza Stato Regioni n. 62/2016 del 14/04/2016.

I documenti di finanza regionale sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/regione/finanza>.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A. Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

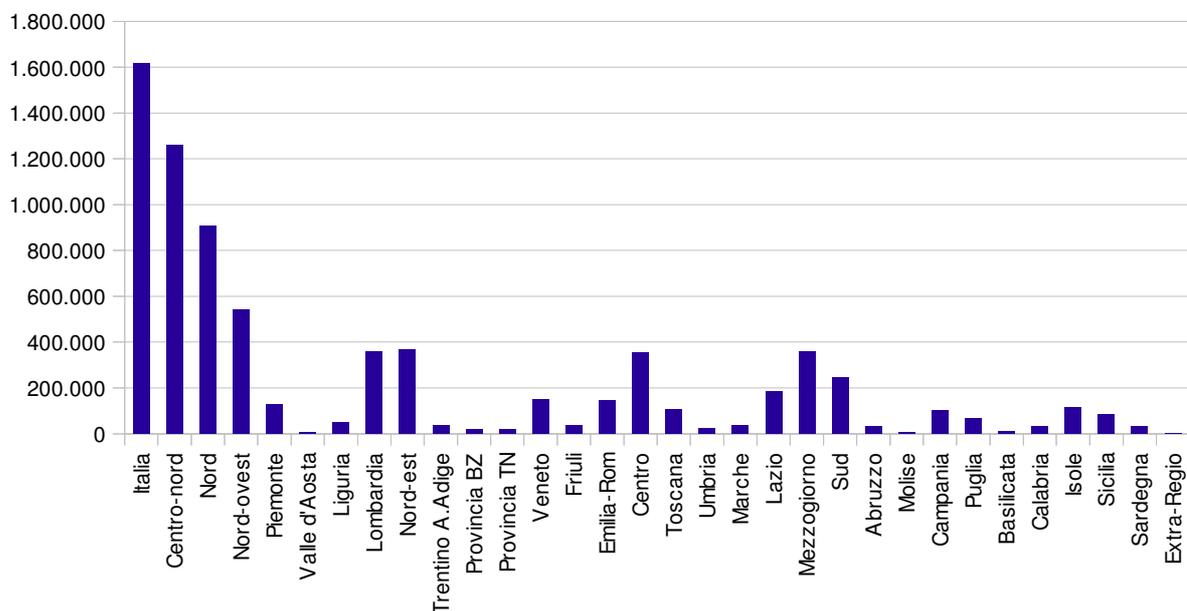


Diagramma 1: PIL 2013

regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 20.646 ed alla data del 31/12/2016, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 20.704.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1996	20027
1997	20151
1998	20231

Anni	Numero residenti
1999	20267
2000	20359
2001	20502
2002	20572
2003	20553
2004	20518
2005	20575
2006	20677
2007	20758
2008	20815
2009	20855
2010	20844
2011	21035
2012	20972
2013	20730
2014	20682
2015	20684
2016	20704

Tabella 2: Popolazione residente

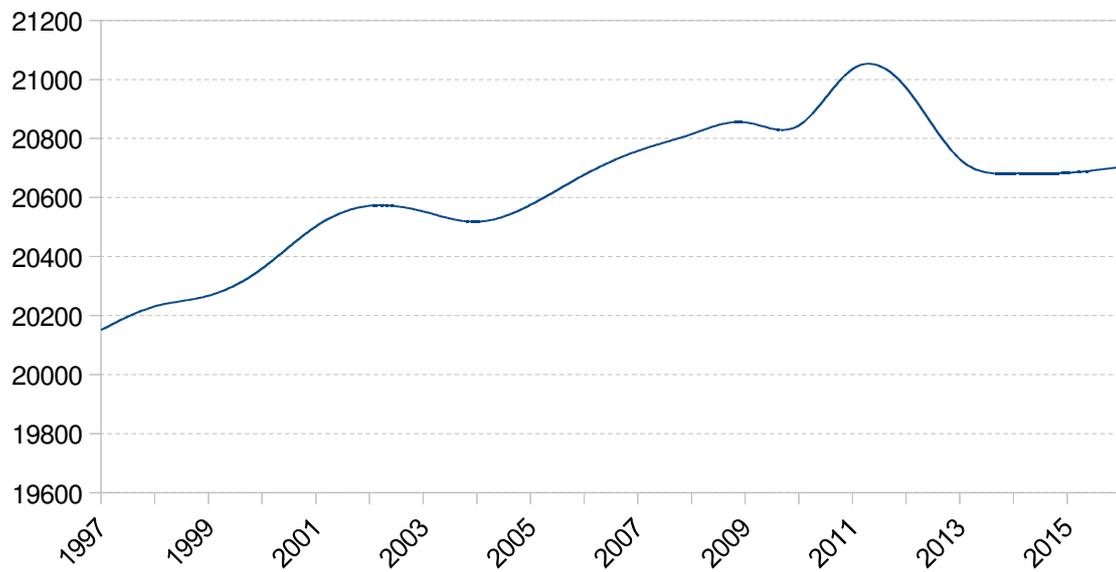


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando

anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione al 01/01/2016	20684
Di cui:	
Maschi	9966
Femmine	10718
Nati nell'anno	152
Deceduti nell'anno	237
Saldo naturale	-85
Immigrati nell'anno	732
Emigrati nell'anno	638
Saldo migratorio	94
Popolazione residente al 31/12/2016	20704
Di cui:	
Maschi	9984
Femmine	10720
Nuclei familiari	9145
Comunità/Convivenze	6
In età prescolare (0 / 5 anni)	984
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1671
In forza lavoro (15/ 29 anni)	2655
In età adulta (30 / 64 anni)	9627
In età senile (oltre 65 anni)	5644

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	3148	34,42%
2	2736	29,92%
3	1680	18,37%
4	1173	12,83%
5 e più	408	4,46%
TOTALE	9145	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

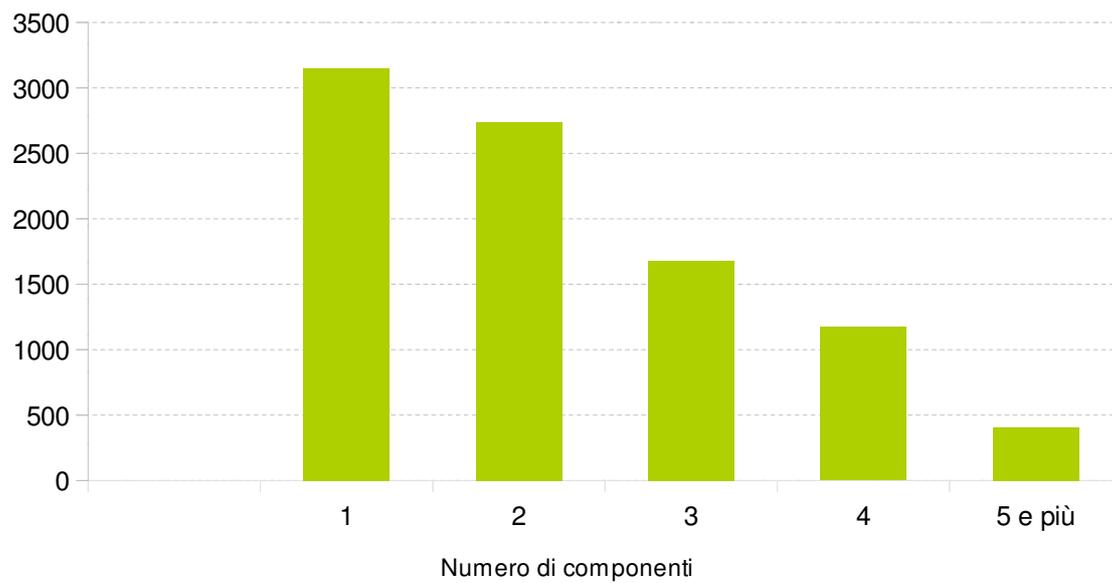
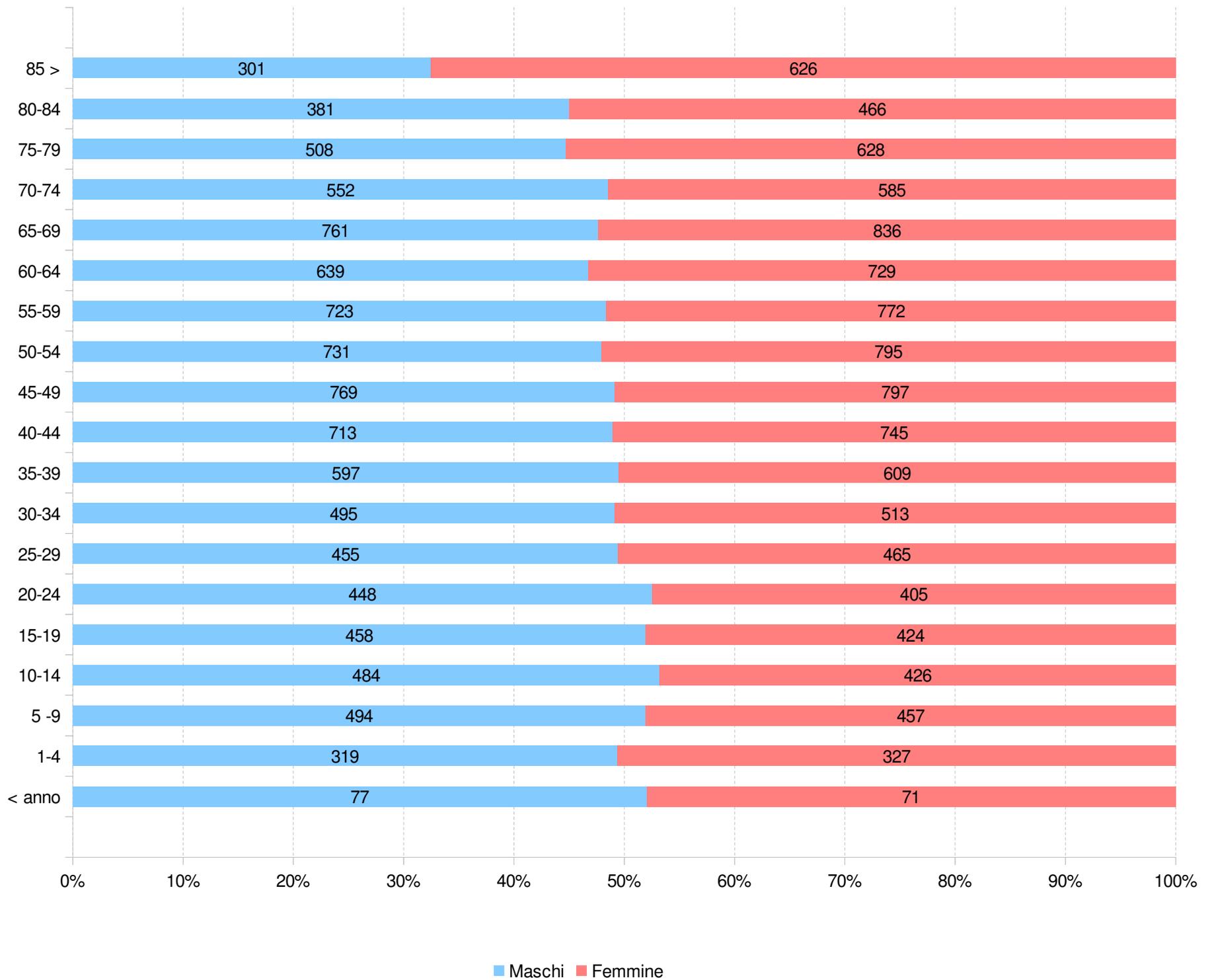


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2016 iscritta all'anagrafe del Comune di Pontassieve suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	77	71	148	52,03%	47,97%
1-4	319	327	646	49,38%	50,62%
5 -9	494	457	951	51,95%	48,05%
10-14	484	426	910	53,19%	46,81%
15-19	458	424	882	51,93%	48,07%
20-24	448	405	853	52,52%	47,48%
25-29	455	465	920	49,46%	50,54%
30-34	495	513	1008	49,11%	50,89%
35-39	597	609	1206	49,50%	50,50%
40-44	713	745	1458	48,90%	51,10%
45-49	769	797	1566	49,11%	50,89%
50-54	731	795	1526	47,90%	52,10%
55-59	723	772	1495	48,36%	51,64%
60-64	639	729	1368	46,71%	53,29%
65-69	761	836	1597	47,65%	52,35%
70-74	552	585	1137	48,55%	51,45%
75-79	508	628	1136	44,72%	55,28%
80-84	381	466	847	44,98%	55,02%
85 >	301	626	927	32,47%	67,53%
TOTALE	9905	10676	20581	48,13%	51,87%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente

- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	305.993,61	214.189,56
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	971.731,98	1.743.631,81
Avanzo di amministrazione applicato	124.303,43	1.006.041,93	30.734,00	1.192.004,24	838.151,61
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.723.930,87	13.380.208,19	12.424.421,47	12.022.855,19	12.290.545,27
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.276.214,85	3.837.275,77	2.263.544,64	2.258.416,42	2.478.976,86
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.210.874,76	6.321.845,01	6.021.215,79	6.019.239,01	6.858.860,71
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.105.902,17	2.069.349,43	1.242.477,61	2.336.284,71	1.310.163,67
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	142.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	552.568,39	2.540.836,15
TOTALE	20.441.226,08	26.614.720,33	21.982.393,51	25.801.093,55	28.275.355,64

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 1 - Spese correnti	15.915.022,02	22.208.563,30	19.220.432,83	18.385.932,61	19.280.937,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.979.117,00	2.178.122,80	930.422,98	1.825.637,38	2.406.569,50
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.776.357,24	1.825.414,36	1.883.544,74	1.953.314,17	1.356.390,57
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	552.568,39	2.540.836,15
TOTALE	19.670.496,26	26.212.100,46	22.034.400,55	22.717.452,55	25.584.733,68

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.447.121,88	1.680.969,60	1.539.256,30	11.544.671,01	18.898.704,96
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.447.121,88	1.485.969,60	1.305.807,21	11.544.671,01	18.898.704,96

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2017)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	12.278.751,80	12.113.460,92	10.380.656,66	85,7	7.940.167,98	65,55	2.440.488,68
Entrate da trasferimenti	2.577.689,69	1.598.967,18	1.402.083,21	87,69	1.094.640,40	68,46	307.442,81
Entrate extratributarie	6.841.035,26	7.353.616,76	6.549.455,96	89,06	4.633.750,94	63,01	1.915.705,02
TOTALE	21.697.476,75	21.066.044,86	18.332.195,83	87,02	13.668.559,32	64,88	4.663.636,51

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

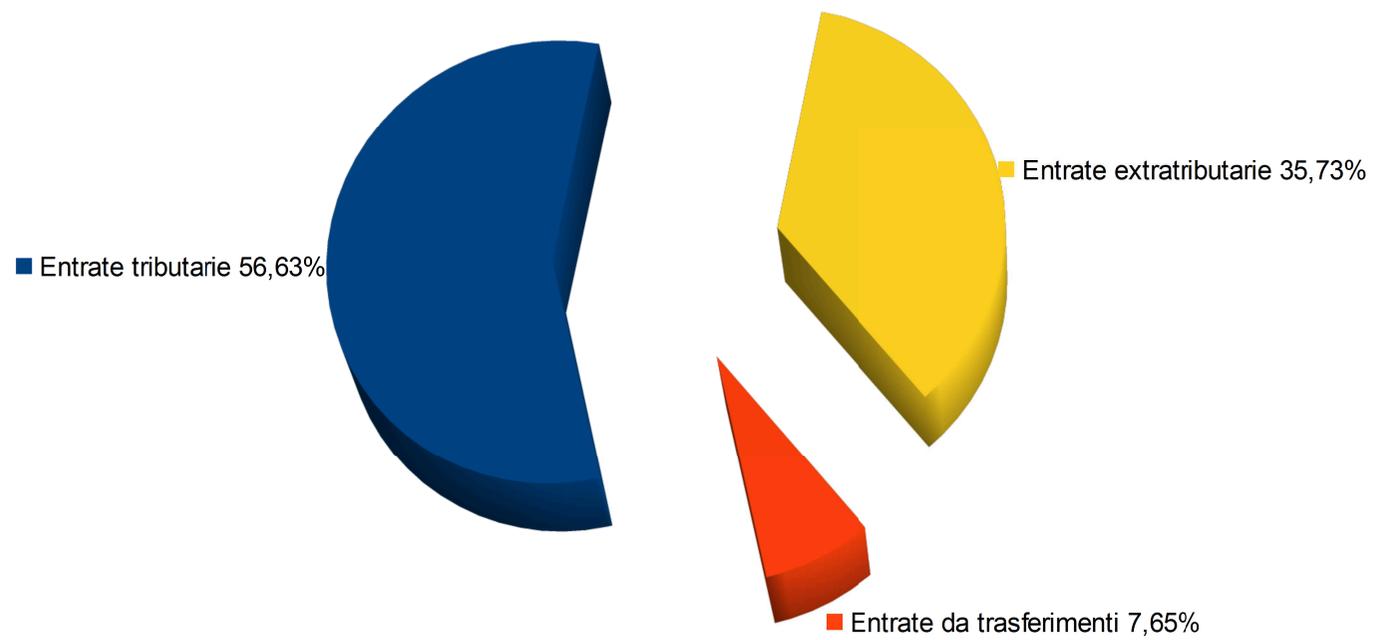


Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2010	2.464.783,29	2.646.260,62	6.432.584,32	20844	118,25	126,96	308,61
2011	5.172.606,36	2.582.067,70	6.384.845,24	21035	245,90	122,75	303,53
2012	9.723.930,87	2.276.214,85	6.210.874,76	20972	463,66	108,54	296,15
2013	13.380.208,19	3.837.275,77	6.321.845,01	20730	645,45	185,11	304,96
2014	12.424.421,47	2.263.544,64	6.021.215,79	20682	600,74	109,45	291,13
2015	12.022.855,19	2.258.416,42	6.019.239,01	20684	581,26	109,19	291,01
2016	12.290.545,27	2.478.976,86	6.858.860,71	20704	593,63	119,73	331,28

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

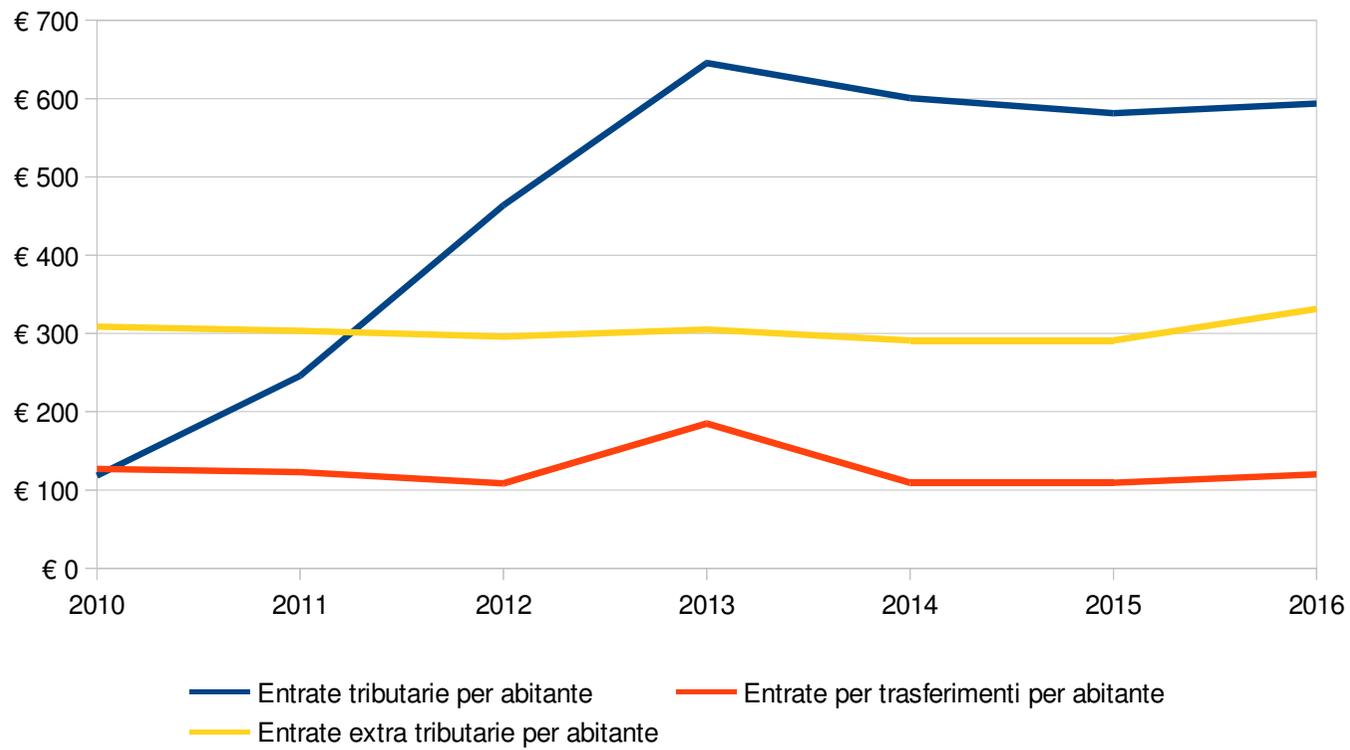


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 1992 all'anno 2017

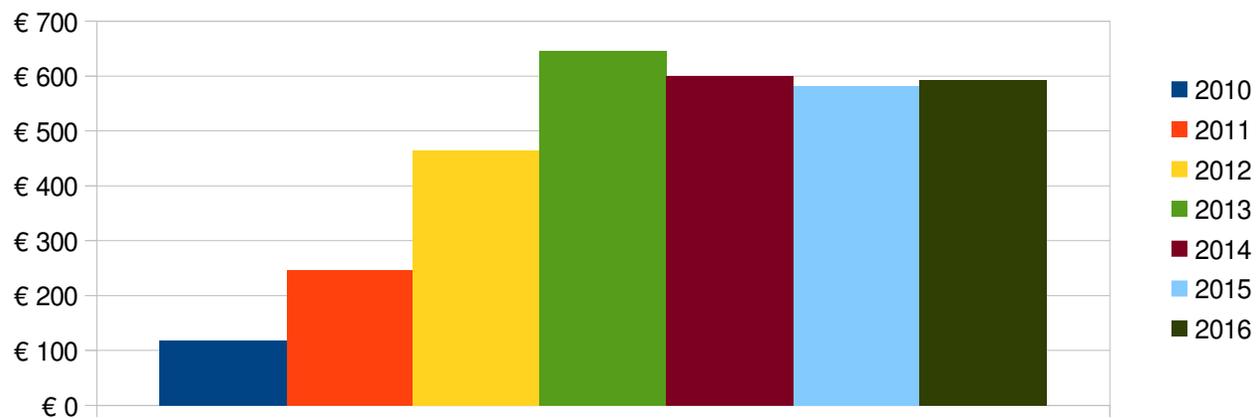


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

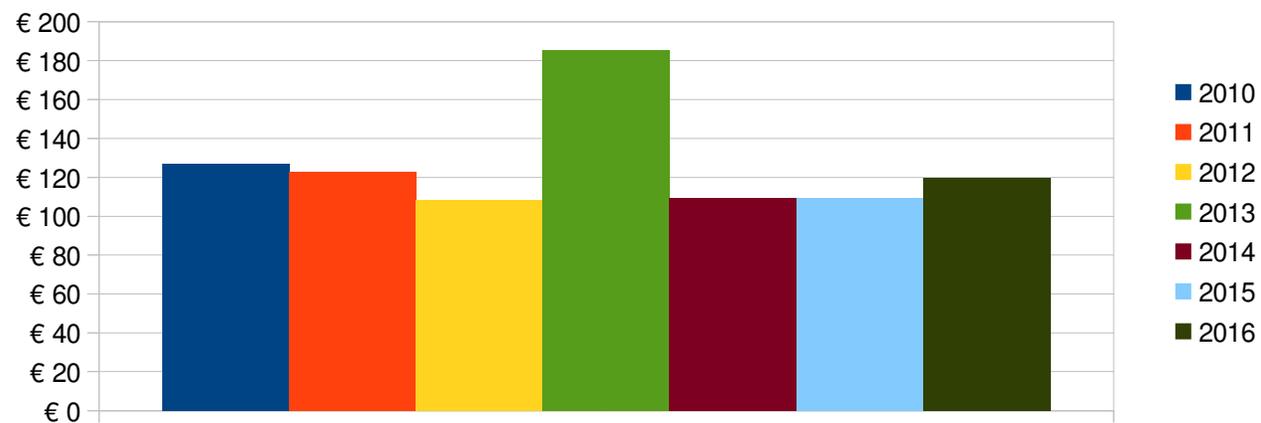


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

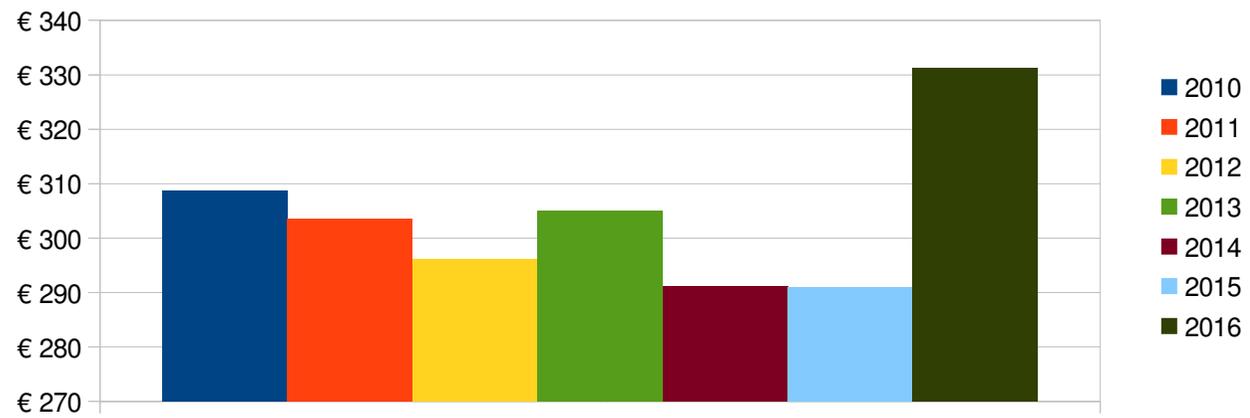


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	40.745,17	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	56.001,23	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	2.280,98	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	99.202,12	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	471.933,26	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	51.069,20	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	300.000,00	900.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	77.121,98	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	16.951,17	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	1.293.644,48	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	145.523,28	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	40.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	221.705,50	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	802.595,78	151.001,12
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	58.796,55	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	6.771,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	4.661,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	3.689.002,70	1.051.001,12

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	99.027,38	0,00
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	99.202,12	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	471.933,26	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	351.069,20	900.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	77.121,98	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.310.595,65	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	407.228,78	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	802.595,78	151.001,12
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	58.796,55	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	6.771,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	4.661,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.689.002,70	1.051.001,12

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

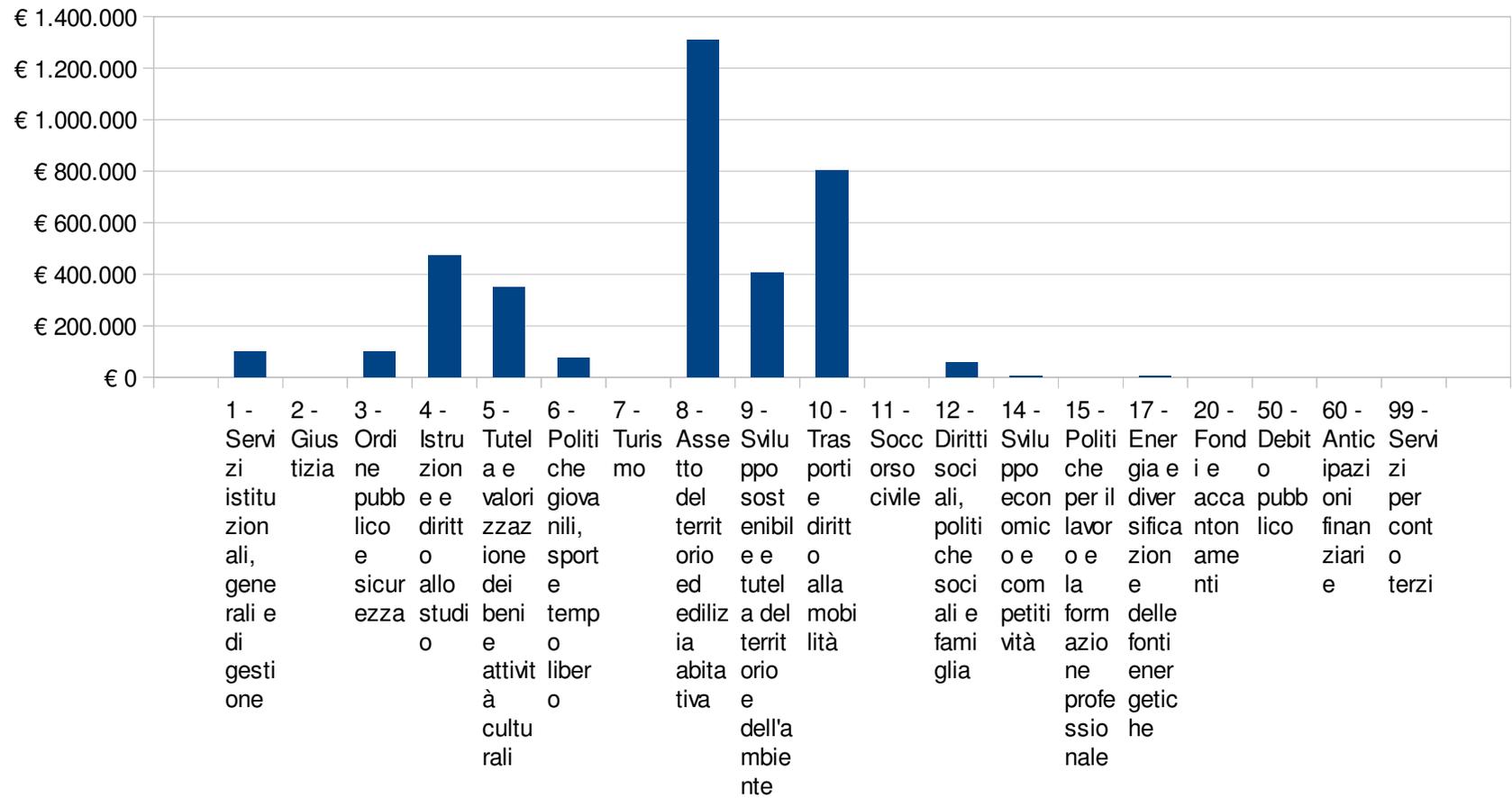


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	255.896,70	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	324.077,48	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	195.220,67	2.074,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	301.141,98	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	772.623,88	5.161,10
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	93.552,40	2.761,45
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	143.753,03	3.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	27.714,17	9.083,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	381.662,14	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.037.426,35	14.157,98
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	887.515,33	37.454,28
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	77.931,34	366,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	209.800,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.108.498,79	756.943,21
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	85.085,84	10.641,80
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	6.878,80	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	340.945,95	131.636,92
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	229.319,60	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	7.919,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	224.390,47	1.555,50
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	137.872,87	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	143.154,09	2.100,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	3.741.115,30	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	26.403,00	5.932,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	91.950,00	125.132,24
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	758.611,51	127.440,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1.415,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	747.740,43	499.736,99
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	3.300,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	609.663,58	86.790,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	437.405,67	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.869.917,97	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.376,92	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	3 - Ricerca e innovazione	70.052,76	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.820.192,41	15.096,89

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	507.497,12	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	17.679.022,55	1.837.063,36

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.533.068,80	36.237,53
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	887.515,33	37.454,28
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.481.315,97	767.951,01
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	347.824,75	131.636,92
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	237.238,60	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	362.263,34	1.555,50
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.910.672,39	8.032,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	850.561,51	252.572,24
11 - Soccorso civile	1.415,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.668.027,65	586.526,99
14 - Sviluppo economico e competitività	1.891.622,09	15.096,89
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	507.497,12	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	17.679.022,55	1.837.063,36

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

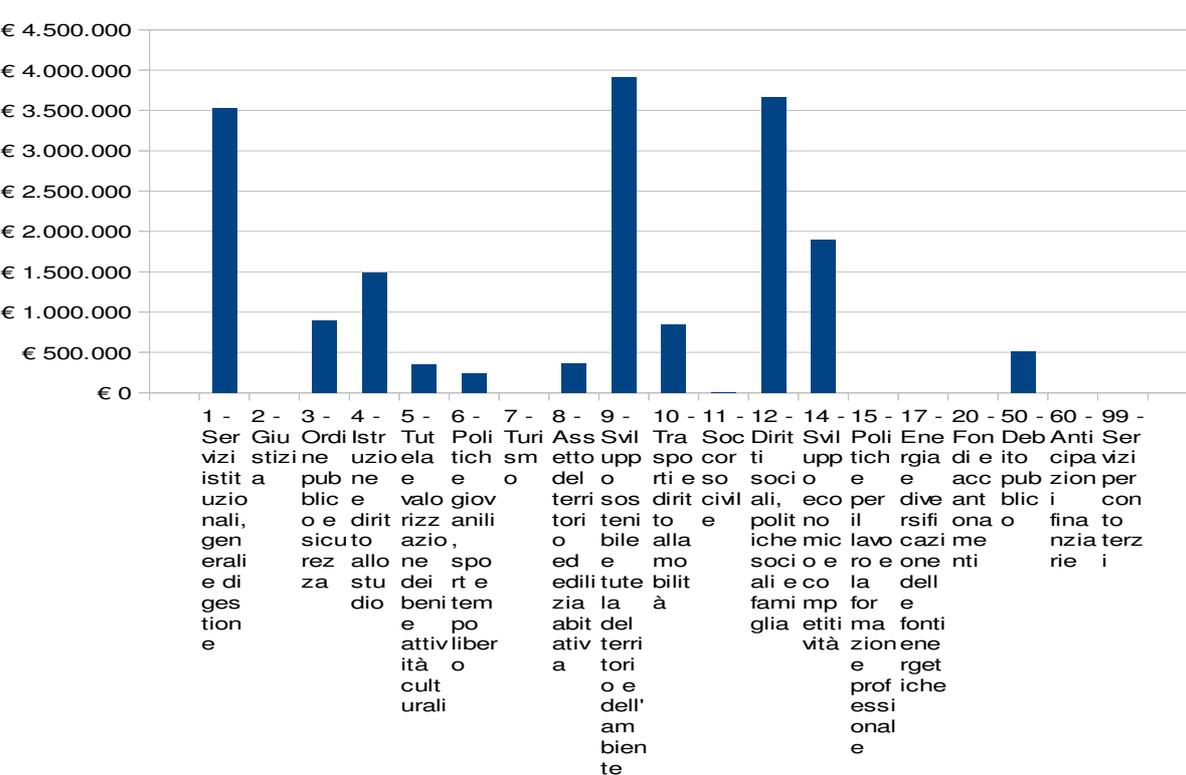


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di

lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato.

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

Tabella 15: Indebitamento

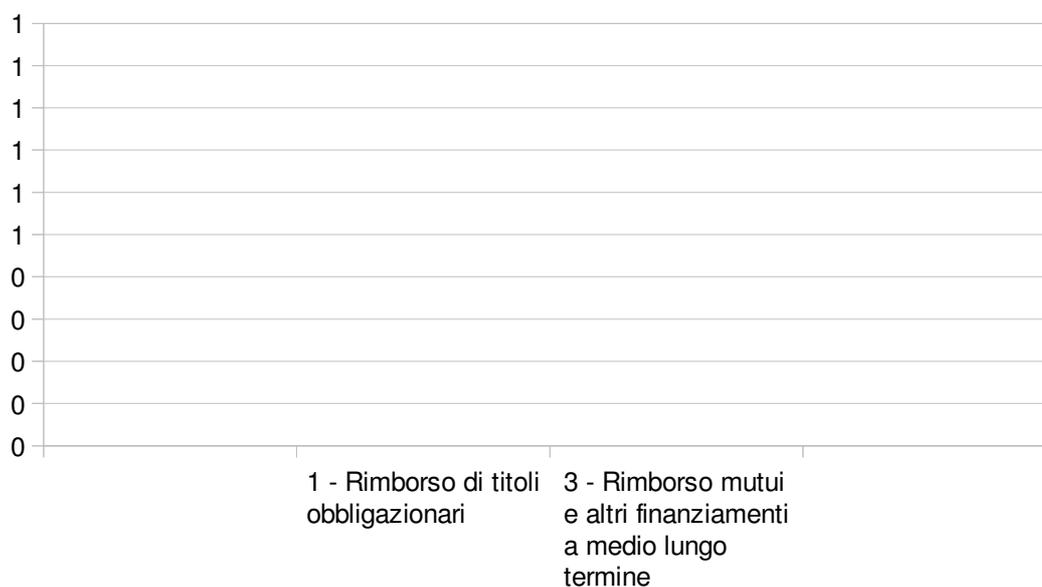
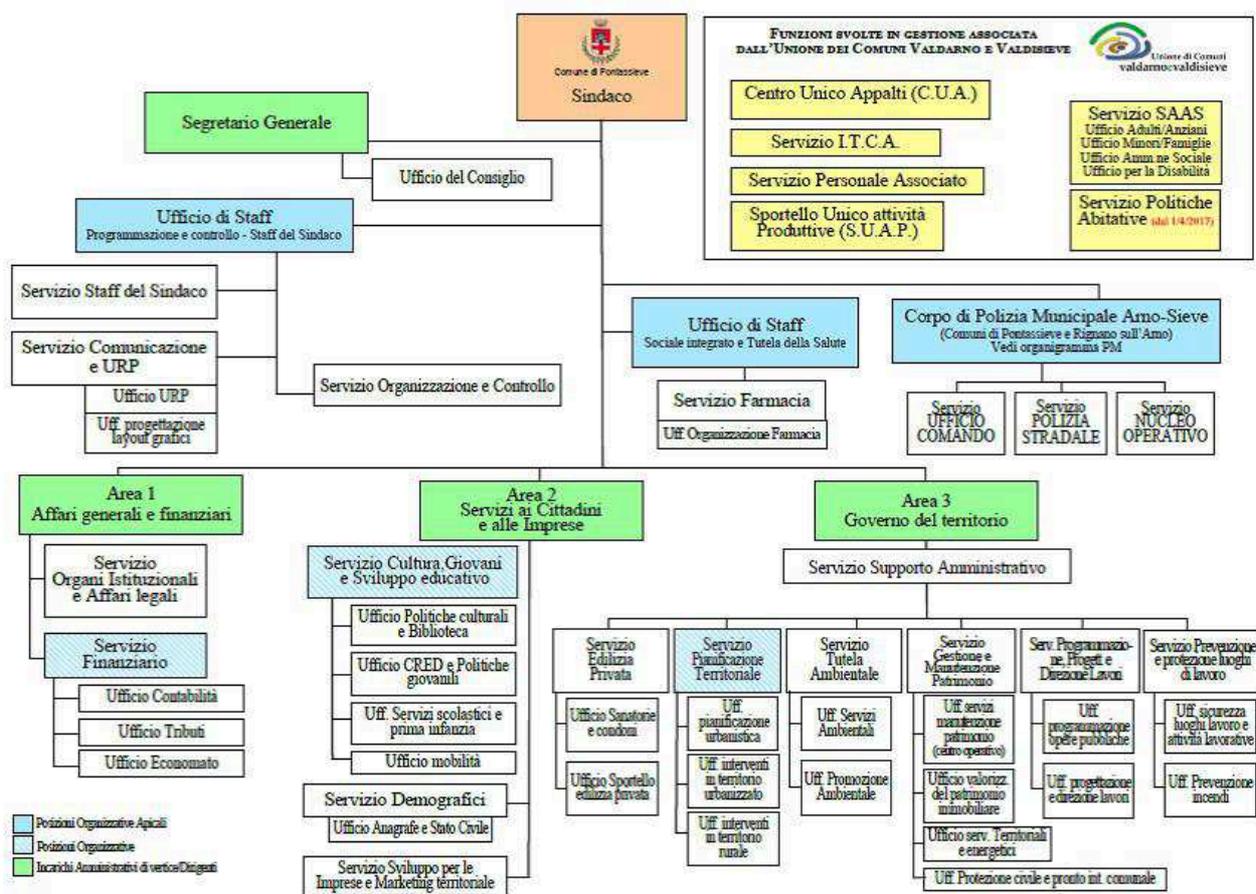


Diagramma 12: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Si riporta di seguito la l'attuale struttura organizzativa dell'Ente con decorrenza dal 1 di gennaio 2018 (a seguito del pagaggio all'Unione di nr. 3 assistenti sociali).



La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 1/1/2018

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	1	0	1
B3	1	0	1
B4	4	0	4
B5	7	0	7
B6	14	0	14
B7	6	0	6
C1	4	0	4
C2	20	0	20
C3	6	0	6
C4	9	0	9
C5	4	0	4
D1	5	2	7
D2	8	0	8

D3	6	1	6
D4	6	0	6
D5	2	0	2
D6	4	0	4
Segretario	0	1	1
Dirigente	0	1	1
TOTALE	107	5	112

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno

La legge 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha sostituito la disciplina del patto di stabilità con nuove regole di finanza pubblica.

A decorrere dal 2016 i comuni devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali che rilevano ai fini del saldo sono quelle ascrivibili ai Titoli da 1 a 5, mentre tra le spese finali sono considerate quelle dei Titoli da 1 a 3 del bilancio armonizzato. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Titolo 1

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Titolo 2

Trasferimenti correnti

Titolo 3

Entrate extratributarie

Titolo 4

Entrate in conto capitale

Titolo 5

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Titolo 1

Spese correnti

Titolo 2

Spese in conto capitale

Titolo 3

Spese per incremento attività finanziarie

Le previsioni di bilancio per gli anni 2018, 2019 e 2020 (con poste ancora da definire) sono coerenti con il rispetto dei nuovi vincoli di finanza pubblica.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Le Aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Pontassieve per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per la erogazione di servizi di qualità a favore dei cittadini.

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci degli ultimi tre esercizi chiusi degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici. Inoltre, ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 147 comma 2 lettera d) (tipologia dei controlli interni) e art. 147 quater 2 comma del TUEL (controlli sulle società partecipate non quotate) e degli art. 15 e 16 (controllo sugli organismi gestionali esterni) del vigente regolamento comunale sui controlli interni, vengono definiti nel presente documento gli **OBIETTIVI QUALITATIVI E QUANTITATIVI che vengono assegnati per il 2018** alle società a controllo pubblico nelle quali il comune di Pontassieve detiene una partecipazione significativa e quindi A.E.R. Spa ed A.E.R. Impianti S.r.L.. Si precisa al riguardo che secondo l'art. 15 del suddetto regolamento, per le società nelle quali la partecipazione del Comune di Pontassieve è inferiore al 2% il controllo sia circoscritto alla verifica dell'andamento economico finanziario a cura del competente Servizio, oltre che alla redazione del bilancio consolidato, in presenza delle condizioni dettate dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche. Inoltre non sono prese in considerazioni le società in liquidazione (Soc. consortile Terre del Levante F.no; TO.RO. Tosco Romagnola Srl), o sottoposte a procedura fallimentare (Valdarno Sviluppo Spa) o quelle per le quali il Comune ha delibera di procedere alla dismissione delle quote.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate, avendo cura di precisare che questo ente aveva a suo tempo approvato, con delibera di Giunta nr. 76 del 31 marzo 2015 , poi validata dalla delibera di Consiglio nr. 35/2015, il Piano di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 1 commi 611 e ss. della legge di stabilità 2015. La relazione conclusiva, attestante gli interventi realizzati ed i risultati raggiunti è invece stata approvata con delibera di Giunta Municipale nr. 48 del 17 marzo 2016 e successivamente inviata alla Sezione Regionale della Corte dei Conti. Infine con delibera di C.C. nr. 13 del 14/03/2017 questo ente approvava la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 del T.U. delle partecipate (D.lgs. n. 175/2016) venendo di fatto a confermare le decisioni già assunte nella precedente programmazione riguardo a dismissioni societarie.

Dal sotto riportato prospetto emerge come 3 società sono state individuate prima nel suddetto Piano ed poi in sede di revisione straordinaria come **da dismettere** (in dettaglio si tratta di Fidi Toscana Spa, O.L.C.AS Srl e TO.RO Toscoromagnola Società Consortile a r.l.) mentre altre due società che risultano ad oggi ancora formalmente partecipate da questo ente (Terre del Levante Fiorentino e Valdarno Sviluppo SpA) sono interessate già da diverso tempo da **processi, la prima di liquidazione e la seconda di fallimento**. Per quanto riguarda la società **TO.RO. Toscoromagnola**, con Assemblea straordinaria dei Soci del 13 maggio 2015 si era deliberato lo scioglimento anticipato della società e la sua messa in liquidazione, procedura che è di fatto terminata in data 30.11.2016 con la approvazione del bilancio finale di liquidazione, mentre riguardo alle altre due società (**Fidi Toscana Spa e O.L.C.AS Srl**) questa amministrazione ha inteso avvalersi della disposizione di cui al comma 569 della L.S. 2014, come modificato dall'art. 2 comma 1 lettera b) D.L. 16/2014, nel senso di richiedere alla società medesima di procedere alla liquidazione in denaro del valore della quota del socio cessato, dopo che sono andate deserte alcune procedura ad evidenza pubblica per la cessione delle azioni/quote. Sono pertanto in corso le procedure relative alla tematica sopra evidenziata, specificando che l'Assemblea straordinaria dei soci di Olcas Srl del 7 marzo 2017 ha stabilito di corrispondere al Comune di Pontassieve (ex art. 2437 ter del c.c.) la somma di €. 14.511,05 in 12 rate annuali, oltre interessi legali, mentre per Fidi Toscana Spa siamo ancora in attesa di ricevere loro comunicazioni al riguardo. Infine si ricorda che l'Assemblea straordinaria dei Soci di **AER Impianti Srl** del 29 giugno 2017, in considerazione della modifica del Piano Regionale dei Rifiuti da parte della Regione Toscana con la cancellazione dell'impianto di termovalorizzazione di Selvapiana a Rufina, ha stabilito di procedere alla liquidazione volontaria della società, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto e dell'art. 2484 comma 1 pt. 2 del codice civile (per impossibilità di conseguire l'oggetto sociale).

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Valore partecipaz sul patrimonio netto	Tipo società	2014	2015	2016
A.E.R. Ambiente Energia e Risorse Spa	€ 2.853.198,00	45,87	€ 2.091.898,00	Soc. esercente servizio di rilevanza economica a rete-rifiuti	€ 520.154,00	€ 334.865,00	€ 281.950,00
A.E.R. Impianti Srl (in liquidazione)	€ 996.374,00	41,65	€ 321.570,48	Società di scopo soci Aer Spa per realizzazione impianto	-€ 36.437,00	-€ 44.068,00	-€ 131.760,00
Publiacqua Spa	€ 150.280.057,00	1,05	€ 2.181.503,00	Soc. esercente servizio di rilevanza economica a rete	€ 20.700.774,00	€ 29.577.407,00	€ 29.879.458,00

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Valore partecipaz sul patrimonio netto	Tipo società	2014	2015	2016
Toscana Energia Spa	€ 146.214.387,00	0,01	€ 24.478,51	Soc. esercente servizio di rilevanza economica a rete	€ 46.543.459	€ 39.876.211	€ 40.405.396
TO.RO. Tosco Romagnola Soc. Consortile a r.l.	€ 124.161,00	2,25	€ 4.070,63	Società per il miglioramento viario- LIQUIDATA con bilancio finale al 30.11.2016	€ 44.972,00	€ 27.847,00	-----
Casa Spa	€ 9.300.000,00	2	€ 215.967,00	Società esercente servizio strumentale nel settore della gestione immobiliare	€ 528.366	€ 291.211	€ 509.470
Fidi Toscana Spa (in via di dismissione)	€ 160.163.224	0,0003	€ 416,00	Società esercente il credito	- € 3.560.205	-€ 13.940.522	+ € 209.876
OL.C.A.S- Srl (in via di dismissione) -	€ 474.570,00	5,48	€ 24.685,00	Società commerciale	+ 22.151,00	- € 52.187,00	+ € 3.985,00
Terre del Levante Fiorentino Società Consortile a r.l.	-----	10		IN LIQUIDAZIONE	-€ 8750,00	-€ 6108,00	-€ 5.054,00
Valdarno Sviluppo SpA	-----	1,05		SOTTOPOSTA A PROCEDURA FALLIMENTARE DALL' APRILE 2017	-15159	-36398	-----
Autorità di ambito Ato Toscana Centro	-----	0,8		Autorità di governo per il settore rifiuti ex L.R. 69/2011	-----	-----	-----
Autorità Idrica Toscana	-----	0,51		Autorità di governo del settore idrico ex L.R. 69/2011	-----	-----	-----

Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Art. 147 2 comma lettera d) (tipologia dei controlli interni) e art. 147-quater 2 comma (controlli sulle società partecipate non quotate) del T.U.E.L. - Art. 15 (controllo sugli organismi gestionali esterni all'ente) e 16 (fasi e contenuti del controllo) del vigente regolamento comunale sui controlli interni- Definizione degli indirizzi strategici e degli obiettivi gestionali delle società partecipate dal comune di Pontassieve per il 2018 riguardo ad A.E.R. SpA (Aer Impianti Srl è ad oggi sottoposta alle procedure di liquidazione volontaria e quindi esclusa).

In merito alla necessità di definire gli **indirizzi strategici** per le società partecipate possiamo anche richiamare, oltre agli articoli del TUEL sopra citati anche l'art. 42 comma 2 lettera g) secondo il quale spetta al Consiglio la definizione degli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza e la lettera e) secondo cui spetta al Consiglio la scelta della modalità di gestione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni ed aziende, partecipazioni a società di capitali e così via.

Indirizzi strategici di portata generale per il 2018 sono i seguenti:

- risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi del contratto di servizio, da utilizzare a benefici di altri interventi e competenze del Comune;
- miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti.

Di seguito si riportano i singoli obiettivi assegnati per il 2018

obiettivi qualitativi

a) la società dovrà garantire la qualità dei servizi resi e la puntuale applicazione del contratto di servizio in essere;

b) la società dovrà operare ogni possibile azione di ottimizzazione dei servizi, di concerto con le Amministrazioni comunali, mantenendo gli standard qualitativi raggiunti ed impegnandosi nella ricerca di una razionalizzazione e contenimento dei costi unitari per servizi, ponendo particolare attenzione alle spese per gli approvvigionamenti;

obiettivi quantitativi

c) la società dovrà garantire con ogni mezzo possibile il contenimento delle spese di personale entro i livelli dell'anno precedente, al netto degli automatismi ed aumenti derivanti dalla applicazione del contratto di categoria nazionale; la società deve altresì garantire il rispetto dei vincoli e delle disposizioni di legge in materia di spesa di personale e di assunzioni, così come da normativa vigente al momento in cui si rende necessario porre in essere decisioni in materia di

gestione delle risorse umane.

d) la società dovrà operare altresì per una razionalizzazione e riduzione progressiva dei costi generali e di funzionamento della struttura di supporto ai servizi, alle consulenze tecniche, amministrative e legali;

e) la società dovrà presentare la tariffa di riferimento dei costi di gestione del servizio nei tempi utili e necessari al fine di consentire una corretta programmazione finanziaria da parte del Comune stesso e comunque in tempo utile per la predisposizione della delibera di approvazione delle tariffe (da farsi ex lege entro il termine legale di approvazione del bilancio di previsione);

f) la società dovrà procedere alla compilazione delle informative prodotte dall'ente per la stesura del bilancio consolidato, secondo i principi contabili in vigore per l'ente locale.

SEZIONE OPERATIVA

(VEDI IN APPENDICE GLI OBIETTIVI
OPERATIVI DELL'ENTE)

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi, per come definitivi dalla contabilità nazionale (di conseguenza non tutte le missioni ed i programmi risultano valorizzati per il comune di Pontassieve).

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal capo che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
programma 1					
<p>Sport e tempo libero infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>					
programma 2					
<p>Giovani Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".</p>					
programma 3					
<p>Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>					
Missione 7 Turismo					
programma 1					
<p>Sviluppo e valorizzazione del turismo Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>					
programma 2					
<p>Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>					
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
programma 1					
<p>Urbanistica e assetto del territorio Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima</p>					

missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e

regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del

sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e

servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute			
programma 1			
<p>Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.</p>			
programma 2			
<p>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.</p>			
programma 3			
<p>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.</p>			
programma 4			
<p>Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.</p>			
programma 5			
<p>Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.</p>			
programma 6			
<p>Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.</p>			
programma 7			
<p>Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.</p>			
programma 8			
<p>Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>			
Missione 14 Sviluppo economico e competitività			
programma 1			
<p>Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di</p>			

categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese

per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di

interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	286.300,00	284.850,00	0,00	275.350,00	0,00	275.350,00	0,00
1	2	381.431,68	368.250,00	0,00	362.250,00	0,00	362.250,00	0,00
1	3	227.200,00	213.800,00	0,00	213.800,00	0,00	213.800,00	0,00
1	4	365.924,99	285.650,00	0,00	280.650,00	0,00	248.650,00	0,00
1	5	864.486,96	779.867,00	0,00	770.961,00	0,00	769.261,00	0,00
1	6	142.745,00	134.350,00	0,00	134.350,00	0,00	134.350,00	0,00
1	7	172.840,00	292.000,00	0,00	254.000,00	0,00	320.000,00	0,00
1	8	29.700,00	29.850,00	0,00	29.850,00	0,00	29.850,00	0,00

1	10	669.100,00	563.550,00	0,00	563.550,00	0,00	563.550,00	0,00
1	11	1.238.494,30	1.440.250,00	0,00	1.372.712,10	0,00	1.357.150,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	1.027.888,46	1.029.545,46	0,00	1.016.345,46	0,00	967.438,46	0,00
4	1	81.461,52	80.400,00	0,00	80.400,00	0,00	80.400,00	0,00
4	2	210.100,00	207.500,00	0,00	208.500,00	0,00	204.500,00	0,00
4	6	1.157.746,09	1.214.100,00	0,00	1.214.100,00	0,00	1.209.100,00	0,00
4	7	119.462,72	72.100,00	0,00	72.100,00	0,00	69.300,00	0,00
5	1	14.139,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	395.901,16	366.002,26	0,00	365.002,26	0,00	356.002,26	0,00
6	1	229.319,60	214.400,00	0,00	214.400,00	0,00	214.400,00	0,00
6	2	8.700,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	10.000,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	252.324,39	204.430,00	0,00	204.430,00	0,00	204.430,00	0,00
8	2	161.020,68	204.565,00	0,00	204.565,00	0,00	204.565,00	0,00
9	1	1.803,17	1.850,00	0,00	1.850,00	0,00	1.850,00	0,00
9	2	238.199,36	152.420,00	0,00	152.420,00	0,00	152.420,00	0,00
9	3	3.741.221,00	3.772.133,82	0,00	3.742.728,00	0,00	3.742.728,00	0,00

9	4	27.100,00	7.900,00	0,00	7.900,00	0,00	7.900,00	0,00
9	5	1.418,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	92.000,00	127.082,24	0,00	127.082,24	0,00	127.082,24	0,00
10	5	803.192,00	795.642,00	0,00	793.202,00	0,00	793.202,00	0,00
11	1	28.001,20	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	807.947,21	767.242,27	0,00	767.242,27	0,00	767.242,27	0,00
12	2	7.500,00	3.400,00	0,00	3.400,00	0,00	3.400,00	0,00
12	3	3.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	622.114,66	928.150,00	0,00	926.500,00	0,00	926.500,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	703.367,29	666.200,00	0,00	666.200,00	0,00	666.200,00	0,00
12	7	1.925.507,74	1.338.557,00	0,00	1.279.557,00	0,00	1.279.557,00	0,00
14	2	8.682,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00
14	3	82.050,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
14	4	1.895.821,55	1.897.738,00	0,00	1.904.738,00	0,00	1.907.397,08	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	1	3.808,22	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
20	2	840.490,00	780.000,00	0,00	856.101,39	0,00	856.101,39	0,00
20	3	30.382,22	70.289,00	0,00	30.382,22	0,00	30.382,22	0,00
50	1	507.497,14	497.398,16	0,00	481.623,26	0,00	433.994,42	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	20.407.509,35	19.940.262,21	0,00	19.727.042,20	0,00	19.634.103,34	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.378.222,93	4.392.417,00	0,00	4.257.473,10	0,00	4.274.211,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.027.888,46	1.029.545,46	0,00	1.016.345,46	0,00	967.438,46	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.568.770,33	1.574.100,00	0,00	1.575.100,00	0,00	1.563.300,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	410.040,20	366.002,26	0,00	365.002,26	0,00	356.002,26	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	238.019,60	219.400,00	0,00	219.400,00	0,00	224.400,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	413.345,07	408.995,00	0,00	408.995,00	0,00	408.995,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.009.741,53	3.934.303,82	0,00	3.904.898,00	0,00	3.904.898,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	895.192,00	922.724,24	0,00	920.284,24	0,00	920.284,24	0,00
11	Soccorso civile	28.001,20	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.069.556,90	3.703.549,27	0,00	3.642.899,27	0,00	3.642.899,27	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1.986.553,55	1.952.538,00	0,00	1.959.538,00	0,00	1.962.197,08	0,00

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----	---	------	------	------	------	------	------	------

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----	--	------	------	------	------	------	------	------

20	Fondi e accantonamenti	874.680,44	910.289,00	0,00	946.483,61	0,00	946.483,61	0,00
----	------------------------	------------	------------	------	------------	------	------------	------

50	Debito pubblico	507.497,14	497.398,16	0,00	481.623,26	0,00	433.994,42	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	20.407.509,35	19.940.262,21	0,00	19.727.042,20	0,00	19.634.103,34	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione



Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	249.000,00	109.000,00	0,00	240.000,00	0,00	210.000,00	0,00
1	6	83.091,21	32.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	15.000,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	102.508,25	71.380,00	0,00	71.380,00	0,00	71.380,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	2	906.022,81	541.000,00	0,00	350.000,00	0,00	450.000,00	0,00
4	6	137.375,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	51.069,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	300.000,00	1.200.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
6	1	867.954,76	520.000,00	0,00	640.000,00	0,00	1.470.000,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	97.964,08	40.000,00	0,00	124.000,00	0,00	110.000,00	0,00
8	2	1.293.644,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	170.593,41	625.000,00	0,00	40.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9	2	40.000,00	240.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	221.705,50	185.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.759.157,67	823.499,63	2.998,51	1.169.998,51	1.997,39	1.095.457,53	996,27
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	10.000,00	10.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	58.796,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	25.041,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.411.924,48	4.419.879,63	2.998,51	3.131.378,51	1.997,39	3.522.837,53	996,27

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	360.091,21	164.000,00	0,00	293.000,00	0,00	263.000,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	102.508,25	71.380,00	0,00	71.380,00	0,00	71.380,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.043.398,37	541.000,00	0,00	350.000,00	0,00	450.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	351.069,20	1.200.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	867.954,76	520.000,00	0,00	640.000,00	0,00	1.470.000,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.391.608,56	40.000,00	0,00	124.000,00	0,00	110.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	432.298,91	1.050.000,00	0,00	80.000,00	0,00	60.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.759.157,67	823.499,63	2.998,51	1.169.998,51	1.997,39	1.095.457,53	996,27
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	68.796,55	10.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	25.041,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.411.924,48	4.419.879,63	2.998,51	3.131.378,51	1.997,39	3.522.837,53	996,27

Tabella 21: Parte capitale per missione



Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione biennale 2018-2019 degli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00

Servizio/Ufficio dell'Ente che procederà all'affidamento	Tipologia: SERVIZI/ FORNITURA	OGGETTO dell'affidamento	2018 Importo presunto esclusa IVA (imponibile)	2019 Importo presunto esclusa IVA (imponibile)
Cultura, Giovani, Sviluppo Educativo	SERVIZIO	Proroga affidamento gestione Nidi di Infanzia	€ 370.380,60	€ 370.380,60
FARMACIA	FORNITURA	PRODOTTI FARMACEUTI	€ 1.139.400,00 (acquisti già inclusi in gara Cispel 2017/18)	€ 1.145.000,00
Affrari Generali/Servizio Legale	SERVIZIO	PULIZIE EDIFICI COMUNUNALI	€ 65.000,00	€ 65.000,00
Affrari Generali/Servizio Legale	SERVIZIO	POLIZZE ASSICURATIVE	€ 150.000,00	€ 150.000,00

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologie Risorse	Arco temporale di validità del programma			Importo totale
	disponibilità finanziaria primo anno	disponibilità finanziaria secondo anno	disponibilità finanziaria terzo anno	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	€ 2 450 000,00	€ 640 000,00	€ 891 968,11	€ 3 981 968,11
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 725 000,00	€ 800 000,00	€ 1 860 492,03	€ 3 385 492,03
Entrate acquisite mediante apporti capitale privato	€ 303 790,00	€ 900 000,00	- €	€ 1 203 790,00
Trasferimento di immobili art 191 DLgs 50/2016	€ 85 000,00	€ -	- €	€ 85 000,00
Stanziamento bilancio	€ -	€ -	- €	-
Altro				
TOTALI	€ 3 563 790,00	€ 2 340 000,00	€ 2 752 460,14	€ 8 656 250,14

Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

n.	cod interno amm.	Descrizione intervento	Priorità	stima costi del programma				cessione immobili	apporto capitale privato importo	tipologia
				primo anno	secondo anno	terzo anno	totale			
1	SCUOLE_01	Manutenzione straordinaria plesso scolastico De Amicis	1	€ 550 000,00	€ 250 000,00	€ -	€ 800 000,00	N	€ -	
2	SCUOLE_02	Ristrutturazione plesso scolastico De Amicis	1	€ -	€ -	€ 400 000,00	€ 400 000,00	N	€ -	
3	URB PRIM_01	Percorso ciclopedonale località Colombaiotto ampliamento edifici Guidotti	2	€ 203 790,00	€ -	€ -	€ 203 790,00	N	€ 203 790,00	99
4	VIABILITA'_01	Sentiero Arno	1	€ -	€ -	€ 802 460,14	€ 802 460,14	N	€ -	
5	VIABILITA'_02	Realizzazione parcheggio via della Resistenza	2	€ -	€ 900 000,00	€ -	€ 900 000,00	N	€ -	project
6	VIABILITA'_03	ciclopedonale viale Diaz -	1	€ 150 000,00	€ -	€ -	€ 150 000,00	N	€ -	
7	VIABILITA'_04	Piste ciclabile ambito urbano nel capoluogo (POR-FESR 2014-2020 asse 4 azione 4.6.4)	1	€ 300 000,00	€ -	€ -	€ 300 000,00	N	€ -	
8	PATRIMONIO_01	Ristrutturazione funzionale ex Chino-Chini	1	€ 900 000,00	€ 400 000,00	€ -	€ 1 300 000,00	N	€ -	
9	PATRIMONIO_02	Le muratine	1	€ 150 000,00	€ -	€ -	€ 150 000,00	N	€ -	
10	PATRIMONIO_03	Manutenzione straordinaria palestra Maltoni	1	€ 500 000,00	€ -	€ -	€ 500 000,00	N	€ -	
11	PATRIMONIO_04	Ristrutturazione Uffici Unione - EX Tribunale	1	€ -	€ 140 000,00	€ 150 000,00	€ 290 000,00	N	€ -	
12	SPORT_01	Cittadella dello sport - intervento blocco spogliatoi piano 1°	2	€ -	€ 600 000,00	€ -	€ 600 000,00	S	€ -	
13	SPORT_02	Cittadella dello sport - intervento blocco spogliatoi piano terra	2	€ -	€ -	€ 820 000,00	€ 820 000,00	S	€ -	

14	SPORT_03	Palestra BOXE	2	€	-	€	-	€	580 000,00	€	580 000,00	S	€	-
15	INFRASTRUTTURE_01	Acquedotto Parga-Doccia	2	€	185 000,00	€	-	€	-	€	185 000,00	N	€	100 000,00 99
16	AMBIENTE_01	Completamento Santa Brigida III stralcio - II lotto	1	€	525 000,00	€	-	€	-	€	525 000,00	N	€	-

Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1	Appartamento in località Doccia	150.000,00	
2	Appartamento in località S. Brigida	120.000,00	
	TOTALE	270.000,00	

Tabella 24: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 come da ultimo modificato dal d.lgs. 75/21017 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 2 : allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale. La programmazione, che viene effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti/apicali dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale, a cui si rimanda per la verifica puntuale dei presupposti di fatto e di diritto

per poter procedere alle assunzioni.

Al riguardo si ricorda come il Comune di Pontassieve per l'anno 2017 ha rispettato i limiti dell'art 1 commi 557 lettera a) (secondo il disposto indicata dalla Sezione Autonomie n. 27/2015) e 557 quater della legge 296/06 e che inoltre risultano sussistenti le condizioni necessarie e strumentali per poter procedere legittimamente ad assunzioni di personale dettate dalla vigente legislazione quali:

- a) rilevazione delle eccedenze di personale con esito negativo con cadenza annuale (art. 33 D.lgs. 165/2001) ;
- b) revisione della dotazione organica con cadenza triennale (art. 6 D.lgs.165/2001) (delibera di Giunta nr. 10/2017 e nr. 150 del 19/10/2017);
- c) rispetto del patto di stabilità 2016 (art. 76 comma 4 del D.L. n. 112/2008) e degli equilibri di bilancio per il 2016;
- d) adozione del Piano triennale di azioni positive (art. 48 c.1 del Dlgs 198/2006) (delibera di Giunta n.141 del 04/08/2016 per il triennio 2016-2018);
- f) adozione del Piano delle Performance annuale (art. 10 comma 5 del Dlgs 150/2009): delibera di G.M. 20/2017 di approvazione del PEG/Piano della Performance per il 2017;

Per quanto attiene alla ultima programmazione triennale del personale già approvata (quella del 2017-2019), si rimanda alle già adottate delibere di Giunta n.10 del 17/01/2017 e nr. 68 del 18/05/2017 dove è stato previsto la assunzione di tre figure (una tramite mobilità ex art. 30), oltre che la conferma della procedura di stabilizzazione ex art. 4 comma 6 del D.L. n. 101/2013 per nr. 2 farmaciste.

Per il biennio 2018-2019, in considerazione dei pensionamenti che si sono verificati nel 2017 (pari a tre) e che si verificheranno nel 2018, previa verifica e calcolo della capacità assunzionale residua dell'ente ai sensi delle vigenti disposizioni legislative (e quindi conteggio dei cd. "resti" per il limite massimo di un triennio e del 75% delle cessazioni anno precedente e per il 2018 al 100%) si prevede, dopo la definizione del nuovo piano triennale dei fabbisogni, il totale utilizzo di tali capacità per la parziale sostituzione del personale cessato.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta +
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
B2	2	0	2	0
B3	3	0	3	0
B4	4	0	4	0
B5	8	0	8	0
B6	13	0	13	0
B7	6	0	4	0
C1	4	0	4	0
C2	19	0	19	0
C3	5	0	5	0
C4	13	0	13	0
C5	2	0	2	0
D1	6	3	9	0
D2	10	0	10	0
D3	7	3	10	0
D4	7	0	7	0
D5	2	0	2	0
D6	4	0	0	0
Segretario	0	1	1	0
Dirigente	0	1	1	0
TOTALE	115	8	123	0

3 APPENDICE

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA- Programma di mandato del Sindaco 2016-2019

Il programma di mandato del Sindaco dell'attuale legislatura 2016-2019 risulta così articolato:

PROGRAMMA 01 PONTASSIEVE PIACEVOLE

INDIRIZZO STRATEGICO VIVERE LA CITTA' NEL RISPETTO DEL TERRITORIO

PROGRAMMA 02 PONTASSIEVE PULITA E SANA

INDIRIZZO STRATEGICO AMBIENTE e SALVAGUARDIA DELLE RISORSE

PROGRAMMA 03 PONTASSIEVE SEMPLICE ED EFFICIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO: CRESCERE NELLA CULTURA DELL'AMMINISTRARE

PROGRAMMA 04 PONTASSIEVE DOLCE

INDIRIZZO STRATEGICO: SOSTEGNO ED INCLUSIONE *

*la funzione dei servizi sociali e parasociali- politiche abitative e gestione agevolazioni tariffarie dal 2017 è stata trasferita all'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, pertanto per tali obiettivi programmatici, si fa riferimento al Documento Unico di Programmazione predisposto dall'Unione.

PROGRAMMA 05 PONTASSIEVE AL PASSO CON I TEMPI

INDIRIZZO STRATEGICO: SPORT BENESSERE E STILI DI VITA

INDIRIZZO STRATEGICO: ECONOMIA DI PROSPETTIVA

INDIRIZZO STRATEGICO: SCUOLA E FORMAZIONE

OBIETTIVI STRATEGICI

Programma 01 PONTASSIEVE PIACEVOLE

Nella presente sezione sono riportati gli obiettivi strategici del programma di mandato del sindaco: 01 PONTASSIEVE PIACEVOLE

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

(*) - per una specifica sui contenuti relativi ai programmi contabili vedasi apposito paragrafo nella sezione operativa

MISSIONE	Numero e denominazione programma della missione contabile(*)	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	PIANO PER LA SICUREZZA Piano complessivo per innalzare i livelli di sicurezza urbana e stradale a Pontassieve e migliorare il controllo territoriale	STAFF CORPO POLIZIA MUNICIPALE ARNO- SIEVE	COMANDANTE
	PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	CITTA' SICURA Implementazione del sistema di videosorveglianza nei principali nodi viari di capoluogo e frazioni + Palazzo Municipale e altri edifici pubblici	STAFF CORPO POLIZIA MUNICIPALE ARNO- SIEVE	COMANDANTE
	PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	STRADE SICURE Elaborazione di un piano per la sicurezza stradale che preveda marciapiedi adeguati e a norma per le persone con disabilità e una migliore illuminazione pubblica	STAFF CORPO POLIZIA MUNICIPALE ARNO- SIEVE	COMANDANTE
	PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	NOTTI SICURE svolgimento di servizi notturni di controllo del territorio	STAFF CORPO POLIZIA MUNICIPALE ARNO- SIEVE	COMANDANTE

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	PROGRAMMA 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	La cultura come risorsa	Realizzazione dell'ampliamento servizio Biblioteca ampliata per renderla sempre più luogo di condivisione	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO
	PROGRAMMA 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	La cultura come risorsa	Progettazione e realizzazione di uno spazio per i giovani	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO
MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	PROGRAMMA 01 Urbanistica e assetto del territorio	lavorare per la riqualificazione delle aree dismesse	RIGENERAZIONE AREA FERROVIARIA attraverso un sistema di interventi coordinati in sequenza temporale sostenibile. Individuazione delle sinergie da porre in campo in termini di partenariato e di coinvolgimento di soggetti privati per l'area vasta (Borgo Verde e Borgo Nuovo)	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE/ PROGETTAZIONE D.L.
MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	PROGRAMMA 01 Urbanistica e assetto del territorio	interventi di rilancio del centro storico	Rilancio del CENTRO STORICO attraverso la realizzazione di opere/interventi di riqualificazione	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
	PROGRAMMA 01 Urbanistica e assetto del territorio	Adeguare gli strumenti urbanistici alla nuova legge regionale	REVISIONE GENERALE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI . Conformazione degli strumenti urbanistici (Piano Strutturale, Regolamento Urbanistico) alla nuova legge regionale per il governo del territorio e al PIT (Piano di indirizzo Territoriale con valenza di Piano paesaggistico).	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE/ AMMINISTRATIVO

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Numero e denominazione programma 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

OBIETTIVO/PROGETTO:

Promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini

1. "PIANO PER LA SICUREZZA PER PONTASSIEVE": Piano complessivo, organico ed articolato, che prevede un insieme di azioni in diverse materie di intervento ma tutte finalizzate al miglioramento dei livelli di sicurezza della nostra comunità in materia di sicurezza urbana, sicurezza della circolazione e controllo territoriale.

FASI DI ATTUAZIONE

2018: Realizzazione degli interventi previsti dalla Fase 3 del Piano.

2019: Ultimazione interventi previsti dalla Fase 3 e valutazione risultati.

2020: Elaborazione di un nuovo Piano per la sicurezza per gli anni 2020-2022, distinto in 3 fasi annuali di interventi e realizzazione di quelli relativi alla Fase 1.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Realizzazioni interventi previsti nelle singole fasi annuali del Piano della Sicurezza.	<i>Piano approvato 2016-2018: attuazione di tutti gli interventi previsti per le 3 e 4.</i>	Vecchio Piano scaduto	Realizzazione di tutti gli interventi previsti in ogni singolo anno		
	Verifica risultati 2020 a confronto con i dati 2016 su sanzioni, incidenti, dati criminalità locale, denunce.	Sanzioni: 11.065 Incidenti: 123 Notizie di reato: 24 Reati denunciati: 462			
	Estensione orari del controllo territoriale: aumento servizi serali notturni tra 2016 e 2020 maggiore del 10 %	Notturmi 2016: 68	Progressivo aumento annuale dei servizi fino a raggiungere gli 85 nel 2020		
Nuovo Piano della sicurezza 2020-2022: elaborazione Piano e approvazione atto	Redazione a approvazione delibera CC di approvazione del Piano. Realizzazione degli interventi della fase 1 relativa all'anno 2020		Realizzazione a approvazione nuovo Piano della sicurezza per il triennio 2020-2022 e realizzazione degli interventi ivi previsti per la prima fase 2020		

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Numero e denominazione programma 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

OBIETTIVO/PROGETTO:

Promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini

2. "CITTA' SICURA": Continuazione del progetto che prevede l'installazione di impianti di videosorveglianza nei principali nodi viari, piazze e giardini del capoluogo e delle frazioni, in alcuni dei più importanti edifici pubblici e nelle aree adibite ad isole ecologiche dove più spesso avvengono conferimenti irregolari, abbandoni e scarichi incontrollati di rifiuti. Il sistema verrà rafforzato ed ampliato per migliorarne l'efficacia ed al contempo estenderne la copertura territoriale. Il tutto anche mediante una differenziazione delle tecnologie e il supporto di un sistema unico di trasmissione Wireless dei video-dati, con controllo e gestione completa da remoto presso la Centrale Operativa del Corpo.

FASI DI ATTUAZIONE

2018: Gara e realizzazione seconda fase del progetto.

2019: gara e realizzazione terza fase.

2020: Nuovo progetto del sistema di videosorveglianza e possibile condivisione in tempo reale dei dati con l'Arma dei Carabinieri.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
------------	--------------------------------------	--------------	------------------------------	-------	-------------

Numero di impianti a disposizione		40 telecamere 0 reti wireless	50		
Numero eventi rilevanti accertati (sicurezza urbana e circolazione stradale)	Aumento >20%	40	50		
Numero risultati attività di PG	Aumento >25%	26	34		
Numero sanzioni per accertate violazioni alle norme sulla gestione e sul conferimento dei rifiuti	Aumento >50%	40	60		

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

OBIETTIVO/PROGETTO

Promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini

3. "STRADE SICURE": Elaborazione di un piano complessivo per la sicurezza stradale che preveda progetti ed interventi sui marciapiedi atti a renderli adeguati e a norma per le persone con disabilità e per una migliore illuminazione pubblica.

FASI DI ATTUAZIONE

2018: Realizzazione terza ed ultima fase del progetto per le zone e gli interventi rimanenti e verifica dei risultati.

2019: "Piano per attraversamenti pedonali sicuri" da predisporre mediante utilizzo di sistemi tecnologici dedicati alla facilitazione degli attraversamenti, soprattutto per le categorie dell'utenza più debole e nei punti più frequentati o più critici, sia attraverso impianti semaforici specifici sia con mezzi tecnologici dedicati che aumentino la fruibilità e sicurezza degli attraversamenti pedonali.

2020: Adeguamento delle strutture tecnologiche di rilevazione, automatica e non, delle infrazioni principali e più pericolose, con particolare riguardo a: mancate coperture assicurative, uso dei cellulari alla guida, uso di alcool e droghe alla guida, veicoli rubati, sequestrati, non revisionati, velocità pericolose accertate in modo dinamico e contestate su strada)

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Realizzazione di almeno 10 proposte di intervento finalizzate alla regolazione della circolazione e della sosta a partire dalle situazioni più critiche per migliorare le condizioni ambientali di partenza e la sicurezza intorno ai plessi e nei principali attraversamenti stradali.		Aree critiche plessi scolastici. Traffico intenso e poco fluido. Presenza di numerosi veicoli in sosta irregolare. Principali attraversamenti pedonali non sempre sicuri nelle ore di entrata-uscita da scuola e comunque non predisposti per facilitare gli alunni delle scuole.	2018: Almeno 10 progetti ed interventi di modifica sostanziale e strutturale della circolazione e della sosta a partire dalle situazioni più critiche per migliorare le condizioni ambientali di partenza e la sicurezza		
Realizzazione delle velocità attraversamenti sicuri		Non esistenza di un piano complessivo di questo tipo	2018:Progettazione e approvazione del Piano		
Realizzazione del Piano degli attraversamenti sicuri		Non esistenza di un piano complessivo	2019:Progettazione e approvazione del Piano		
Realizzazione del Piano della segnaletica stradale, compresa quella di indicazione alle intersezioni		Non esistenza di un piano complessivo	Progettazione e approvazione del Piano		
Adeguamento delle strutture tecnologiche di rilevazione, automatica e non, delle infrazioni principali e più pericolose, con		Dotazioni attualmente in uso: atovelox, telelaser, targa system, etilometro e 2 precursori, attrezzatura per	2020:Nuove dotazioni tecnologiche in dotazione finalizzate a migliorare l'attività di		

<p>particolare riguardo a: mancate coperture assicurative, uso dei cellulari alla guida, uso di alcool e droghe alla guida, veicoli rubati, sequestrati, non revisionati, velocità pericolose accertate in modo dinamico e contestate su strada)</p>		laboratorio falso documentale.	controllo sia in automatico sia direttamente operate su strada dal personale.		
--	--	--------------------------------	---	--	--

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma: 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

OBIETTIVO/PROGETTO

Promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini

4. **“NOTTI SICURE”**: Progetto per l'organizzazione, lo svolgimento e il progressivo aumento del numero dei servizi notturni finalizzati sia al controllo della circolazione stradale (rispetto principali norme di comportamento, guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di droghe), sia al controllo territoriale (prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi e dei reati in genere e degli illeciti accertati a carico di attività di somministrazione alimenti e bevande, ricettive, turistiche, di pubblico spettacolo in particolare.

FASI DI ATTUAZIONE

2018: Realizzazione terza fase del Progetto “Notti Sicure” per il controllo notturno del traffico e del territorio, con servizi in estensione del normale orario di lavoro, soprattutto nella fascia oraria 20,00/01,00 ma anche nella fascia oraria 20,00/07,00 a seconda delle necessità. Tali servizi si baseranno su attività preventive e repressive in materia di sicurezza urbana in genere e di polizia stradale in particolare, con interventi specifici finalizzati ad accertare e sanzionare le condotte di guida più pericolose, e con specifici servizi volti a contrastare la guida in stato di ebbrezza e quella sotto l'influenza di sostanze psicotiche.

2019: Nuovo progetto che aumenti rispetto al periodo precedente i servizi notturni e l'estensione oraria del servizio nella fascia oraria 20,00/07,00, da effettuarsi in 3 fasi successive dal 2019 al 2021. Realizzazione 1^ fase del progetto.

2020: Realizzazione 2^ fase del progetto.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Numero servizi notturni e serali-notturni	Aumento progressivo dei servizi notturni	68 servizi notturni annui nel 2016	2018: 75 servizi 2019: 80 servizi 2020: 85 servizi		

MISSIONE: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO/PROGETTO

la cultura come risorsa - **Ampliamento BIBLIOTECA COMUNALE.**

La Biblioteca Comunale ha visto negli ultimi anni un forte incremento nell'utilizzo dei propri servizi. Le presenze annue sono passate da 11.000 del 2007 alle 29.425 del 2015 e la tendenza è ancora in crescita. Lo stesso vale per il numero di prestiti che è passato da 13.500 del 2007 ai 22.653 del 2015. Tale incremento nella frequentazione della Biblioteca, nonché il crescente utilizzo del patrimonio librario, rendono necessario l'ampliamento degli spazi, da destinare all'incremento sia del numero delle postazioni di studio che della superficie a scaffale per la conservazione materiale documentario, oltre che all'implementazione degli spazi aperti da destinare a momenti di aggregazione, incontri e attività

culturali.

FASI DI ATTUAZIONE

Nel 2018 si prevede di terminare la progettazione della nuova biblioteca, avendo già individuato le possibilità di ampliamento, con la valutazione di ristrutturare i locali dell'ex carcere, il cortile annesso è già stato reso agibile nel mese di giugno 2017, e la necessità di valorizzare i collegamenti con la nuova ludoteca e con il CDA. E sempre nel 2018 si prevede di procedere all'inizio dei lavori di ristrutturazione e ampliamento, all'individuazione degli arredi e attrezzature necessarie, per passare all'attivazione dei nuovi spazi, prevedendo l'apertura dei nuovi spazi entro il 30/09/2019. Dal 1/10/2019 la nuova biblioteca dovrebbe essere a regime.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performan
<i>Completamento progetto esecutivo entro il 30/03/2018</i>	SI/NO				
<i>Inizio lavori di ampliamento entro il 30/06/2018</i>	SI/NO				
<i>Individuazione arredi e attrezzature entro il 30/12/2018</i>	SI/NO				
<i>Apertura nuovi spazi al pubblico 30/09/2019</i>	SI/NO				

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Numero e denominazione programma 01 Urbanistica e Assetto del Territorio

OBIETTIVO/PROGETTO

Lavorare per la riqualificazione delle aree dismesse - RIGENERAZIONE AREA FERROVIARIA

Rigenerazione area Ferroviaria attraverso un sistema di interventi coordinati in sequenza temporale sostenibile.

Individuazione delle sinergie da porre in campo in termini di partenariato e di coinvolgimento di soggetti privati per l'area vasta (Borgo Verde e Borgo Nuovo)

Primi interventi su area di proprietà comunale (Borgo Verde): definizione rapporti contrattuali con RFI, bonifiche e messa in sicurezza dell'area sotto il profilo ambientale, revisione piano attuativo, individuazione delle invarianti nel contesto urbano allargato, progettazione e avvio realizzazioni

FASI DI ATTUAZIONE

2018: BONIFICA COPERTURE AMIANTO completamento 2° lotto

2019: AVVIO PROCEDURE PER +REALIZZAZIONE PARCHEGGIO SCAMBIATORE

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Binario</i>	Si/No	-			

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa -Programma 01 Urbanistica e Assetto del Territorio

OBIETTIVO/PROGETTO

Rilancio del centro storico - Rilancio del centro storico attraverso la realizzazione di opere/interventi di riqualificazione

Indicatore	Formula per la definizione	Dato storico	Scenario atteso nel	trend	Performance
------------	----------------------------	--------------	---------------------	-------	-------------

	dell'indicatore		triennio		
<i>Rilancio centro storico</i>	<i>Previsione attuazione</i>			<i>0,00%</i>	

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Numero e denominazione programma: 01 Urbanistica e Assetto del Territorio

OBIETTIVO/PROGETTO

Adeguare gli strumenti urbanistici alla nuova legge regionale -REVISIONE GENERALE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI .

Conformazione degli strumenti urbanistici (Piano Strutturale, Regolamento Urbanistico) alla nuova legge regionale per il governo del territorio e al PIT (Piano di indirizzo Territoriale con valenza di Piano paesaggistico).

Perimetrazione delle aree urbane, nuovo Piano Strutturale, nuovo Piano Operativo. Gestione del transitorio e norme di salvaguardia

OBIETTIVI STRATEGICI -Programma 02 PONTASSIEVE PULITA E SANA

Nella presente sezione sono riportati gli obiettivi strategici del programma di mandato del sindaco: 02 PONTASSIEVE PULITA E SANA MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

(*) - per una specifica sui contenuti relativi ai programmi contabili vedasi apposito paragrafo nella sezione operativa

MISSIONE	Numero e denominazione programma (*)	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	promuovere la tutela dell'ambiente, lo sviluppo rurale e la gestione del territorio con criteri di sostenibilità	ENERGIA -promuovere la tutela dell'ambiente con criteri di sostenibilità attraverso la redazione di un piano generale di intervento sul territorio volto alla riduzione dei consumi energetici e della produzione di CO2 in congruenza con i principi del protocollo di KYOTO e il programma 20-20-20	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
	PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	promuovere la tutela dell'ambiente, lo sviluppo rurale e la gestione del territorio con criteri di sostenibilità	VALORIZZAZIONE AREA NATURALISTICA POGGIO RIPAGHERA attraverso un rinvigorismento degli studi sul cisto laurino in sinergia con ambienti universitari e con il coinvolgimento di attori privati interessati accompagnato da una promozione penetrante dei valori naturalistici dell'area e delle altre aree di interesse ambientale del territorio comunale.	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	TUTELA AMBIENTALE/ PIANIFICAZIONE TERR./ AMMINISTRATIVO
	PROGRAMMA 03 - Rifiuti	favorire la riduzione, il recupero e il riciclo dei rifiuti	TARIFFA PUNTALE - portare la raccolta differenziata all'80% estendendo all'intero territorio comunale i nuovi sistemi di raccolta per introdurre un sistema di tariffazione puntuale	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	TUTELA AMBIENTALE/ AMMINISTRATIVO

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Numero e denominazione programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO/PROGETTO**Promuovere la tutela dell'ambiente, lo sviluppo rurale e la gestione del territorio con criteri di sostenibilità - ENERGIA**

Promuovere la tutela dell'ambiente con criteri di sostenibilità attraverso la redazione di un piano generale di intervento sul territorio volto alla riduzione dei consumi energetici e della produzione di CO2 in congruenza con i principi del protocollo di KYOTO e il programma 20-20-20

INDICATORI IMPATTO

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
	<i>Automobili euro 4 e euro 5 su totale auto circolanti</i>				
	<i>Emissioni cO2 per kmq</i>				
	<i>Grado di urbanizzazione comunale</i>				

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Numero e denominazione programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO/PROGETTO**Promuovere la tutela dell'ambiente, lo sviluppo rurale e la gestione del territorio con criteri di sostenibilità -VALORIZZAZIONE AREA NATURALISTICA POGGIO RIPAGHERA**

Valorizzazione dell'ANPIL di Santa Brigida attraverso un rinvigorimento degli studi sul cisto laurino in sinergia con ambienti universitari e con il coinvolgimento di attori privati interessati accompagnato da una promozione penetrante dei valori naturalistici dell'area e delle altre aree di interesse ambientale del territorio comunale.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Numero e denominazione programma 03 - Rifiuti

OBIETTIVO/PROGETTO**Favorire la riduzione, il recupero e il riciclo dei rifiuti. TARIFFA PUNTALE**

Portare la raccolta differenziata all'80% estendendo all'intero territorio comunale i nuovi sistemi di raccolta per introdurre un sistema di tariffazione puntuale

INDICATORI DI IMPATTO

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Produzione di rifiuti</i>	<i>rifiuti raccolti / tot. residenti</i>				
<i>Raccolta differenziata</i>	<i>raccolta differenziata rifiuti/ tot. rifiuti raccolti</i>				

OBIETTIVI STRATEGICI -Programma 03 PONTASSIEVE SEMPLICE ED EFFICIENTE

Nella presente sezione sono riportati gli obiettivi strategici del programma di mandato del sindaco: 03 PONTASSIEVE SEMPLICE ED EFFICIENTE

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

(*) - per una specifica sui contenuti relativi ai programmi contabili vedasi apposito paragrafo nella sezione operativa

MISSIONE	Numero e denominazione programma (*)	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI	operazione trasparenza	Realizzazione di nuovi spazi lavoro per l' Ufficio Relazioni con il Pubblico e suo potenziamento tramite creazione di Sportello polifunzionale	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO	SERVIZIO COMUNICAZIONE E URP
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini	Sperimentazione ed avvio del controllo strategico	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini	La qualità dei servizi: una nuova tipologia di controllo per il Comune	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini	Dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e gestione on-line dei servizi ai cittadini	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO - INTERSETTORIALE	TUTTI SERVIZI
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	autonomia finanziaria	PATRIMONIO A REDDITO	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO/AMMINISTRATIVO
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	autonomia finanziaria	Redditività immobili comunali	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI	SERVIZIO FINANZIARIO
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	autonomia finanziaria	avvio della riforma contabile prevista dal DLGS 118/2011 e dal DLGS126/2014	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI - INTERSETTORIALE	SERVIZIO FINANZIARIO + TUTTI I SERVIZI

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	imparzialità dell'azione amministrativa	Adempimenti richiesti dalla vigente normativa in materia di trasparenza	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO - INTERSETTORIALE	TUTTI SERVIZI
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	imparzialità dell'azione amministrativa	Adempimenti richiesti dalla vigente normativa in materia di prevenzione corruzione e aggiornamento piano triennale anti-corruzione: messa a regime sistema dei controlli	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI - INTERSETTORIALE	TUTTI SERVIZI
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	valorizzare le competenze del personale del comune	Valorizzare le competenze del personale dipendente	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Equità fiscale e lotta all'evasione	Equità fiscale e lotta all'evasione come priorità, e conseguente recupero delle risorse	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI	SERVIZIO FINANZIARIO/ UFFICIO TRIBUTI

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO -Obiettivo intersettoriale-

Realizzazione di nuovi spazi lavoro per l' Ufficio Relazioni con il Pubblico e suo potenziamento tramite creazione di Sportello polifunzionale .

Il Comune vuol garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa orientando programmi e comportamenti al costante confronto con i bisogni della collettività e in logica di intervento sussidiario di enti, associazioni e gruppi di interesse a fianco del Comune. Partendo dal programma di mandato del Sindaco che si contraddistingue per la particolare attenzione alla tematica della cura del rapporto con i "cittadini/utenti" si tratta di riorganizzare e potenziare l'U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) perché sia un vero punto di orientamento e supporto, anche informatico, un luogo dove il cittadino possa trovare le risposte e le informazioni in modo diretto e funzionale. Si vuole creare un nuovo spazio, mediante anche la risistemazione logistica e funzionale degli spazi, che soddisfi l'80% dei quesiti e richieste che cittadini, imprese e associazioni chiedono all'amministrazione; un ufficio dove potersi recare e da dove uscire con pratiche fatte, risposte e soluzioni. Tanti i livelli di informazione che saranno integrati da un gruppo di lavoro polivalente ed elastico che analizzerà le richieste pervenute e fornirà la prima accoglienza.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Accessi al Portale comunale	nr. Accessi al Portale Internet				
Grado di aggiornamento sito internet	nr. Aggiornamenti effettuati/ nr. Aggiornamenti previsti				
Servizi on line	n. servizi rilasciati dal Comune				

MISSIONE 01 Servizi istituzionali generali e di gestione
programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO: Comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini -

Progettazione, sperimentazione ed avvio del controllo strategico. Messa a punto di un cruscotto direzionale per supportare ed orientare la funzione del controllo. Nuovo modello di controllo degli atti amministrativi.

Il controllo strategico è strumento dell'Amministrazione dedicato alla verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nelle linee di indirizzo politico definite dal Sindaco a inizio legislatura ed approvate dal Consiglio tramite l'analisi:

- dei risultati conseguiti rispetto alle azioni strategiche di mandato dell'Amministrazione
- degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti
- dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni
- della qualità dei servizi erogati
- del grado di soddisfazione dei cittadini utenti sui servizi erogati
- in generale degli aspetti socioeconomici riferiti all'impatto sulla comunità delle azioni intraprese (bilancio sociale e ambientale).

Per favorire, orientare e guidare lo svolgimento della funzione di controllo si è pensato di realizzare una piattaforma applicativa che potrà essere alimentata manualmente o attraverso la predisposizione di opportuni estrattori di dati, direttamente dai sistemi informativi comunali o da altre banche dati pubbliche. A tale fase seguirà la realizzazione di un cruscotto con una parametrizzazione su cui viene organizzato un set di indicatori rilevanti.....; ad alimentare tale cruscotto concorreranno anche i risultati derivanti dal controllo atti amministrativi così come disciplinato dal vigente regolamento comunale.

Inoltre si prevede di rivedere l'attuale sistemica in essere in materia di controllo successivo sugli atti amministrativi per esigenze di razionalizzazione e di implementazione della procedura.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Di tipo binario</i>	<i>Attivazione del cruscotto direzionale</i>				

MISSIONE 01 Servizi istituzionali generali e di gestione
Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO: Comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini

La qualità dei servizi: una nuova tipologia di controllo per il Comune

La qualità di un servizio è comunemente definita "la capacità di conseguire il soddisfacimento delle esigenze dei relativi cittadini-clienti". A sua volta, la soddisfazione del cittadino-cliente risulta conseguita allorché il servizio, considerato nel suo complesso e nei suoi singoli aspetti, viene *percepito* dall'utente come rispondente alle sue attese.

L'attività di gestione orientata alla qualità dei servizi comunali può essere convenzionalmente articolata in fasi distinte che tuttavia vanno viste in ambito circolare rimanendo esse costantemente attive durante l'intero processo di produzione del servizio:

1. la rilevazione e l'analisi dei bisogni e delle aspettative del cittadino-cliente (*qualità attesa*);
2. la progettazione qualitativa e quantitativa del sistema di erogazione dei servizi e la definizione dei loro standard operativi (*qualità progettata*);
3. l'erogazione dei servizi (*qualità prestata*);
4. il controllo e la rilevazione del grado di soddisfazione dei cittadini-clienti (*qualità percepita*).

L'intenzione del Comune è quella, dopo aver iniziato, nel corso del 2016, a testare la qualità percepita per il servizio offerto dall'Urp e dal settore edilizia privata tramite la diffusione e distribuzione di questionari di gradimento, di prendere in esame altri rilevanti servizi esterni (quali la biblioteca comunale, l'asilo

nido, la farmacia comunale, il servizio di trasporto scolastico.....)

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Segnalazioni e reclami</i>	<i>n. segnalazioni e reclami /n. residenti</i>				
<i>Livello medio di soddisfazione rilevato</i>	<i>n. rilevazioni indagini di customer satisfaction con punteggio medio fav./su tot. Questionari</i>				
<i>Diffusione delle indagini di customer satisfaction su utenza esterna</i>	<i>n. servizi per i quali è attiva indagine di customer satisfaction</i>				

MISSIONE 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO Comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini

Dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e gestione on-line dei servizi ai cittadini. Progetto intersettoriale all'intera struttura mirato alla dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e alla gestione on-line dei servizi ai cittadini (intersettoriale)

Con delibera di Giunta nr. 32 del 17 febbraio 2015 questo ente approvava il Piano di Informatizzazione delle procedure previsto dall'art. 24 comma 3 bis del D.L. n. 90/2014. Tale normativa aveva a suo tempo impresso una notevole accelerazione al processo di semplificazione amministrativa, prevedendo in particolare nel punto qui di interesse che entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge di conversione, le PPAA provvedano all'approvazione di un "Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni online". Tale piano deve riguardare le procedure per la presentazione delle istanze che permetta la compilazione online con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese. Le procedure da confezionare devono consentire il completamento dell'iter, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta (art. 63 del CAD). Inoltre lo strumento di informatizzazione rappresenta anche un'opportunità per ridisegnare in modo organico i processi amministrativi ed organizzativi, conseguendo in tal modo la riduzione degli adempimenti, dei tempi procedurali e degli oneri per l'amministrazione, per i cittadini e le imprese.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI DI GESTIONE

Programma 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI

OBIETTIVO/PROGETTO

Autonomia finanziaria -PATRIMONIO A REDDITO .

Valorizzazione del patrimonio comunale disponibile attraverso interventi urbanistico-edilizio di ridestinazione di aree e riqualificazione di immobili orientate a facilitare operazioni di cartolarizzazione o di incremento del valore reddituale (eventuali fitti attivi)

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>quantitativo</i>	<i>incremento valore dei beni: valore finale - valore iniziale patrimonio</i>				

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione
Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
OBIETTIVO/PROGETTO
Autonomia Finanziaria - redditività immobili comunali

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione
Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
OBIETTIVO/PROGETTO
Autonomia Finanziaria - Intersettoriale - Avvio della riforma contabile prevista dal DLGS 118/2011 e dal DLGS126/2014

MISSIONE 01 Servizi istituzionali generali e di gestione
Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO: Imparzialità dell'Azione amministrativa

- Adempimenti richiesti dalla vigente normativa in materia di trasparenza (intersettoriale)

Le novità normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli enti locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante. A tal proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità ed una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva, un ruolo fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire anche in chiave partecipativa il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico. In particolare, prima il Decreto Legislativo n. 150 del 2009, poi il Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013 come modificato dal D.L. 97/2016 hanno dato una precisa definizione della trasparenza, da intendersi nel senso sostanziale come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità". Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione " (art. 1 commi 1 e 2 D.Lgs.33/2013). Inoltre si sottolinea la novità rappresentata dalla entrata in vigore in Italia del cd. F.O.I.A. (istituto di origine anglosassone e cioè il freedom of information act) che configura un accesso libero e totale ai "dati" a prescindere dal fatto che debbano o no essere pubblicati sul sito in amministrazione trasparente.

Si tratta quindi di verificare e di monitorare gli adempimenti di pubblicazione, da effettuarsi a carico di ciascun dirigente/apicale o da lui incaricato.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Programma triennale per la trasparenza e la integrità</i>	<i>Aggiornamento annuale del programma</i>				
<i>Adempimenti in materia di pubblicazione dei dati, documenti, notizie, previsti dal D.lgs 33/2013</i>	<i>Verifica dei dati pubblicati (completezza, accessibilità e formato) su amministrazione trasparente</i>				

MISSIONE 01 Servizi istituzionali generali e di gestione
Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO: Imparzialità dell'Azione amministrativa

Adempimenti richiesti dalla vigente normativa in materia di prevenzione corruzione e aggiornamento piano triennale anti-corruzione: messa a regime sistema dei controlli (Intersettoriale)

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione
Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO

Valorizzare le competenze del personale del Comune

Obiettivi ambiziosi richiedono una "macchina comunale" non solo efficiente ma motivata e partecipe. Pertanto per realizzare una efficace riorganizzazione di alcuni servizi è necessario operare attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione del personale dipendente. Tale azione è il presupposto ineludibile per raggiungere gli obiettivi fissati investendo su competenze e innovazione.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Responsabilizzazione personale</i>	<i>n. p.o.-Dir. / tot. personale</i>			0,00%	
<i>Livello della formazione del personale</i>	<i>n. dipendenti laureati / totale dipendenti</i>			0,00%	

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione
Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

OBIETTIVO/PROGETTO

Equità fiscale e lotta all'evasione come priorità

Descrizione: La lotta all'evasione fiscale ed il conseguente recupero delle risorse, insieme all'impegno verso una maggiore equità fiscale, saranno obiettivi da perseguire con determinazione. L'esperienza di recupero dei crediti, positiva seppur migliorabile nell'ultimo quinquennio, ha mostrato come sia possibile reinvestire quanto recuperato in progetti a beneficio della comunità. Pagare tutti le tasse è un modo per abbassare la pressione fiscale, ed in questo senso l'impegno sarà quello di puntare ad una corretta e completa riscossione ancora prima che su un recupero a posteriori

OBIETTIVI STRATEGICI -Programma 04 PONTASSIEVE DOLCE

Nella presente sezione sono riportati gli obiettivi strategici del programma di mandato del sindaco: 04 PONTASSIEVE DOLCE

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

(*) - per una specifica sui contenuti relativi ai programmi contabili vedasi apposito paragrafo nella sezione operativa

MISSIONE	Numero e denominazione programma (*)	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	PROGRAMMA 08-COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	promuovere la cultura dell'accoglienza	Centro Interculturale - strumento per gestire le trasformazioni globali per inserimento cittadini provenienti da diverse parti del mondo	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO

MISSIONE: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

OBIETTIVO/PROGETTO - Promuovere la cultura dell'accoglienza - CONSOLIDAMENTO CENTRO INTERCULTURALE

Il Centro Interculturale prosegue il suo compito di supporto alle comunità locali nelle trasformazioni della contemporaneità legate alle migrazioni, alla multiculturalità e alla globalizzazione, contribuendo ad eliminare ciò che può ostacolare una libera e pacifica convivenza fra le diverse componenti della complessa società contemporanea.

Come struttura di area dei 14 comuni della Zona Socio Sanitaria Fiorentina Sud Est gestisce con il Progetto Migranti servizi finalizzati a sostenere l'accessibilità ai servizi pubblici da parte dei cittadini stranieri facilitando la comunicazione (servizio interpretariato e traduzione) e l'informazione (rete sportelli informativi), sostiene l'inserimento scolastico degli alunni stranieri e le loro famiglie, supporta i comuni nelle questioni riguardanti l'immigrazione. Per i Comuni dell'Unione Valdarno Valdisieve realizza progetti finalizzati a diffondere nelle scuole la cultura dell'interculturalità, contrastare la discriminazione nei confronti di tutte le differenze, incluse quelle di genere. In questo contesto organizza ogni anno la settimana della Pace nel mese di maggio. Supporta la locale Consulta dei Cittadini stranieri come strumento di partecipazione. Nell'ambito della solidarietà internazionale accoglie ogni anno un gruppo di bambini saharawi nel periodo estivo e partecipa al Progetto SPRAR (finanziato dal Ministero dell'Interno) per l'accoglienza di richiedenti asilo, oltre a collaborare con la Prefettura di Firenze nell'accoglienza straordinaria di richiedenti asilo il cui arrivo non è programmabile ma causato da migrazioni di massa che mette in moto meccanismi emergenziali.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Utilizzo sportelli informativi da parte di cittadini stranieri della zona sud est	<i>n. utenti sportelli/n. cittadini stranieri residenti zona sud est</i>	0,37	0,4		
Partecipazione alle attività didattiche del CINT da parte degli allievi delle scuole dei Comuni dell'Unione Valdarno Valdisieve	<i>n. allievi coinvolti in attività Centro Interculturale, area Unione Comuni</i>	1371	1400		

OBIETTIVI STRATEGICI -Programma 05 PONTASSIEVE AL PASSO COI TEMPI

Nella presente sezione sono riportati gli obiettivi strategici del programma di mandato del sindaco:

05 PONTASSIEVE AL PASSO COI TEMPI

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

(*) - per una specifica sui contenuti relativi ai programmi contabili vedasi apposito paragrafo nella sezione operativa

MISSIONE	Numero e denominazione programma (*)	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	PROGRAMMA 06 SERV AUSILIARI ISTRUZIONE	scuola e formazione	RINNOVAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO PER RENDERLO PIU' SICURO, FRUIBILE PER GLI STUDENTI E GLI INSEGNANTI E PIU' PERFORMANTE IN TERMINI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	PROGRAMMA 02 GIOVANI	mettere a disposizione nuovi spazi e opportunità per i giovani	Creare un laboratorio continuo, come spazio reale e virtuale che favorisca l'aggregazione costruttiva. Uno spazio dove incentivare e valorizzare le idee, facilitando il confronto e lo scambio, sia fra i giovani stessi, sia fra giovani e amministrazione comunale	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE IMPRESE	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO
	PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO	promuovere il ruolo sociale dello sport	CITTADELLE DELLO SPORT. Ristrutturazione delle aree sportive del capoluogo e della frazione di Sיעי attraverso un insieme sistematico di interventi da realizzare per stralci successivi	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO/ AMINISTRATIVO-SPORT

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	PROGRAMMA 04 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	favorire nuove forme di mobilità	Modello di riorganizzazione del Trasporto pubblico locale che coniughi risparmi di spesa, con migliore efficienza per garantire i servizi, e la possibilità di spostarsi a tutti i nostri cittadini.	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE IMPRESE	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO
	PROGRAMMA 04 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	favorire nuove forme di mobilità	Migliorare la buona mobilità interna incrementando i chilometri di piste ciclabili e percorsi pedonali protetti. Incentivare inter-mobilità fra auto, bus e treno	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
MISSIONE 14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI, ARTIGIANATO	favorire e sostenere lo sviluppo economico, le imprese e l'occupazione	SMART CITY. Utilizzazione delle nuove tecnologie applicate alle infrastrutture pubbliche per creare zone sempre più ampie di servizi di telecomunicazione via cavo e/o etere libere per aziende e cittadini	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
	PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI, ARTIGIANATO	Guardare sempre più all'Europa e al futuro	ATTIVITA' DI EUROSPORTELLO	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	SERVIZIO SVILUPPO PER LE IMPRESE E MARKETING TERRITORIALE

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 06 SERVIZI AUSILIARI ISTRUZIONE

OBIETTIVO/PROGETTO

Scuola e formazione - RINNOVAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO PER RENDERLO PIU' SICURO, FRUIBILE PER GLI STUDENTI E GLI INSEGNANTI E PIU' PERFORMANTE IN TERMINI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
quantitativo	€ impegnati/ € stanziati	1			

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 02 GIOVANI

OBIETTIVO/PROGETTO

Mettere a disposizione nuovi spazi e opportunità per i giovani

Creazione di un laboratorio continuo, come spazio reale e virtuale, che favorisca l'aggregazione "costruttiva". Uno spazio dove incentivare e valorizzare le idee, facilitando il confronto e lo scambio, sia fra i giovani stessi, sia fra i giovani e l'amministrazione comunale.

Si intende quindi procedere a una ricognizione delle esigenze funzionali, in vista della futura riorganizzazione, per la progettazione di attività per l'officina creativa (ex Chino Chini) in accordo con la scuola (la struttura è a servizio dei plessi adiacenti), quale spazio polifunzionale. Le attività progettate potranno spaziare dal teatro, alla musica, al cinema, per attività formative che creino un ponte fra la scuola e le realtà professionali e produttive, di volontariato ecc. del comune di Pontassieve.

Nella more della ristrutturazione si è iniziato ad utilizzare la saletta posta nell'ex-tribunale.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>attività</i>	<i>n. di iniziative realizzate per anno/ iniziative programmate</i>	/			
<i>quantitativo</i>	<i>n. medio di giovani partecipanti per ciascuna iniziativa</i>	/			
<i>quantitativo</i>	<i>n. contatti tramite social (facebook, sito web ecc.)</i>	/			

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 02 GIOVANI

OBIETTIVO/PROGETTO

Promuovere il ruolo sociale dello sport -CITTADELLE DELLO SPORT. Ristrutturazione delle aree sportive del capoluogo e della frazione di Sieci attraverso un insieme sistematico di interventi da realizzare per stralci successivi volti alla dotazione di nuovi e migliorati spazi per lo sport di base e agonistico nell'intento di favorirne l'utilizzazione da parte di giovani di tutte le età in piena sicurezza e comfort per un numero sempre maggiore di discipline concentrate in aree allo scopo destinate per facilitarne la gestioni e con consumi energetici ottimizzati.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>quantitativo</i>	<i>€ impegnati/ € stanziati</i>				

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 04 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

OBIETTIVO/PROGETTO

Favorire nuove forme di mobilità.

La riduzione delle risorse in materia di trasporto pubblico impone un modello di riorganizzazione che coniughi risparmi di spesa, con migliore efficienza per garantire i servizi, e la possibilità di spostarsi a tutti i nostri cittadini

Nell'anno 2018 ci sarà l'attivazione della nuova gara regionale . I servizi di TPL saranno affidati in un unico lotto regionale per la durata contrattuale di di anni 9 .

Pertanto nel corso del 2018 funzionerà il piano di esercizio sia sulla rete forte che sulla rete debole. Verranno assolti tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi connessi al nuovo contratto di servizio,

adeguandosi all'evoluzione della situazione derivante dall'espletamento della gara . Il servizio trasporto scolastico si adeguerà agli orari di funzionamento delle scuole del territorio favorendo maggiori integrazioni con il TPL.

Continuerà la fase di studio del progetto relativo al pedibus.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Definizione linee TPL</i>	<i>N corse linea forte/ n corse linea debole</i>	<i>002/05</i>			
<i>Domande di trasporto scolastico pervenute</i>	<i>N domande pervenute/ n utenti</i>	<i>145/ 2060</i>			
<i>Corse attivate</i>	<i>N domande presentate / n corse attivate</i>	<i>145/23</i>			
<i>Pedibus- Forma alternativa di trasporto scolastico</i>	<i>N domande presentate / n corse attivate</i>	<i>107/01</i>			

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 04 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

OBIETTIVO/PROGETTO

Favorire nuove forme di mobilità - Migliorare la buona mobilità interna incrementando i chilometri di piste ciclabili e percorsi pedonali protetti. Incentivare intermobilità fra auto, bus e treno

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 01 INDUSTRIA, PMI, ARTIGIANATO

OBIETTIVO/PROGETTO

Favorire e sostenere lo sviluppo economico, le imprese e l'occupazione - SMART CITY.

Utilizzazione delle nuove tecnologie applicate alle infrastrutture pubbliche per creare zone sempre più ampie di servizi di telecomunicazione via cavo e/o etere libere per aziende e cittadini

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>quantitativo</i>	<i>kmq/serviti/kmq territorio comunale</i>				

MISSIONE 14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 01- INDUSTRIA - PMI - ARTIGIANATO

OBIETTIVO/PROGETTO

GUARDARE SEMPRE PIU' ALL'EUROPA ED AL FUTURO - progetto: ATTIVITA' EUROSPORTELLLO

Prosecuzione dell'attività di ricerca bandi e consulenza alle imprese nonché partecipazione ad un bando su fondi diretti della U.E. Sulla linea "URBAN MOBILITY" nell'ambito del programma "Urban Innovative Actions", non solo come Pontassieve ma come gruppo di quattro Comuni: Bagno a Ripoli, Fiesole, Pontassieve e Rignano sull'Arno, con i quali è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione denominato "AD ARNUM"

FASI DI ATTUAZIONE

2018: attività conseguenti all'esito della domanda di finanziamento sul progetto "AD ARNUM" presentata nel 2017

2019 : attività conseguenti all'esito della domanda di finanziamento sul progetto "AD ARNUM" presentata nel 2017

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
------------	--------------------------------------	--------------	------------------------------	-------	-------------

<i>Numero di istanze presentate</i>		<i>nd</i>			
<i>Numero di inserimento in graduatorie</i>		<i>nd</i>			
<i>Numero finanziamenti ottenuti</i>		<i>nd</i>			

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA - dagli obiettivi strategici a quelli operativi

La presente sezione contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione 2018

OBIETTIVI OPERATIVI

Programma 01 PONTASSIEVE PIACEVOLE

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

(*) - per una specifica sui contenuti relativi ai programmi contabili vedasi apposito paragrafo nella sezione operativa

MISSIONE	Numero e denominazione programma (*)	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dei parchi e giardini pubblici	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
	PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	Messa in sicurezza delle strade comunali con manutenzione straordinaria delle sovrastrutture stradali, installazione di nuovi guardrail. Individuazione delle criticità e progettazione degli interventi.	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
	PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	Realizzazione di percorsi pedonali in sicurezza.	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
	PROGRAMMA 01 - Polizia locale e Amministrativa	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	Estensione dei servizi di polizia di prossimità per capoluogo e frazioni	STAFF CORPO POLIZIA MUNICIPALE ARNO- SIEVE	COMANDANTE
	PROGRAMMA 01 - Polizia locale e Amministrativa	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	Educazione stradale e alla legalità nelle scuole di ogni ordine e grado	STAFF CORPO POLIZIA MUNICIPALE ARNO- SIEVE	COMANDANTE
	PROGRAMMA 01 - Polizia locale e Amministrativa	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	Organizzazione e allestimento della nuova sede del Comando di P.M.	STAFF CORPO POLIZIA MUNICIPALE ARNO- SIEVE	COMANDANTE
	PROGRAMMA 01 - Polizia locale e Amministrativa	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	Intensificazione controlli in materia di circolazioen stradale	STAFF CORPO POLIZIA MUNICIPALE ARNO- SIEVE	COMANDANTE

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	PROGRAMMA 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	La cultura come risorsa	AMPLIAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE. ALLESTIMENTO LUDOTECA Nell'ambito del programma di valorizzazione della cultura come risorsa implementato dalle attività culturali de comune, analisi delle possibili ottimizzazioni degli spazi oggi assegnati agli uffici cultura e scuola. Progettazione dell'ampliamento della biblioteca e della nuova ludoteca comunale in considerazione delle ipotesi di implementazione del servizio biblioteca e della progettazione del nuovo servizio ludoteca.	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
			Marketing Culturale	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO
			Valorizzazione della Biblioteca come luogo di promozione culturale e di long life learning, con estensione orario apertura	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO
			Dare continuità all'attività della Scuola di Musica Comunale mantenendo standard qualitativi elevati e l'applicazione di politiche di tariffazione agevolatae per i residenti	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO
			PROMUOVERE I LINGUAGGI DELL'ARTE: Lo spazio della Sala delle Colonne costituisce un elemento di pregio per l'amministrazione che vi prosegue un'attività espositiva correlata alla progettazione artistica	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO
			Storia e Cultura Locale	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	PROGRAMMA 01 Urbanistica e assetto del territorio	Approvazione nuovo piano strutturale	ADOZIONE NUOVO PIANO STRUTTURALE COMUNALE Avvio del procedimento per l'adozione del nuovo piano strutturale nel rispetto della legislazione di riferimento	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE/AMMINISTRATIVO
		Interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico	MITIGAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO. Conferma e individuazione delle maggiori criticità di carattere idraulico e geologico ancora presenti sul territorio comunale.	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE/AMMINISTRATIVO

MISSIONE MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

OBIETTIVO/PROGETTO: Promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini

Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dei parchi e giardini pubblici con particolare riferimento alla verifica della sicurezza delle attrezzature e delle alberature in essi presenti, sulla base di un programma di priorità effettuata con riferimento alla necessaria analisi di rischio effettivo. Individuazione dei sistemi d'intervento in amministrazione diretta o mediante appalti

FASI DI ATTUAZIONE

2018: COMPLETAMENTO PERIZIE, PROGETTI E REALIZZAZIONI SECONDO LOTTO DI INTERVENTI

2019: COMPLETAMENTO INTERVENTI

INDICATORI

Indicatore	Formula/definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Quantitativo	numero di aree di intervento su / obiettivo totale annuo				

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

OBIETTIVO/PROGETTO: Promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini

Messa in sicurezza delle strade comunali, con manutenzione straordinaria delle sovrastrutture stradali, installazione di nuovi guardrail.

Individuazione delle criticità e progettazione degli interventi.

Individuazione dei sistemi d'intervento in amministrazione diretta o mediante appalti.

FASI DI ATTUAZIONE

2018: COMPLETAMENTO SECONDO LOTTO E AVVIO TERZO LOTTO

2019: COMPLETAMENTO TERZO LOTTO

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Quantitativo	ml di strade trattate su obiettivo totale annuo				

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

OBIETTIVO/PROGETTO: Promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini

Realizzazione di percorsi pedonali in sicurezza. Individuazione delle criticità e progettazione degli interventi sulla base di un programma di priorità effettuata con riferimento alla necessaria analisi di rischio effettivo.

Individuazione dei sistemi d'intervento in amministrazione diretta o mediante appalti

FASI DI ATTUAZIONE

2018: COMPLETAMENTO PERIZIE, PROGETTI E REALIZZAZIONI SECONDO LOTTO DI INTERVENTI

2019: COMPLETAMENTO INTERVENTI

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Quantitativo	mq di aree di intervento su/ obiettivo totale annuo				

MISSIONE: 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma: 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

OBIETTIVO/PROGETTO

1. **“POLIZIA DI PROSSIMITA’”:** Implementazione progressiva dei modelli di polizia di prossimità ed estensione delle zone del capoluogo e delle frazioni interessate dal servizio secondo quanto contenuto nel progetto elaborato ed approvato.

FASI DI ATTUAZIONE

2018: Realizzazione terza fase con aumento del 10% dei servizi e delle ore sull'anno precedente.

2019: Nuovo progetto per il triennio 2019-2021 che prevede un aumento del 50% di servizi resi e del 30% delle ore effettuate nel triennio. Realizzazione prima fase con un aumento del 20% dei servizi e del 10% delle ore.

2020: Realizzazione seconda fase con un aumento del 30%

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Numero servizi polizia di prossimità</i>	<i>1. Aumento del 10% di ore e servizi tra 2017 e 2018 2. 2019-2021: Nuovo progetto con aumento di servizi e ore del 50% nel triennio</i>	<i>27 Servizi annui per 104 ore complessive nel 2017 (previsti)</i>	<i>2018: 30 servizi (+10%) 2019: nuovo progetto con aumento del 50% nel triennio di servizi e del 30% di ore così ripartiti: 2019: 36 servizi</i>		

			<i>annui e 115 ore 2020:42 servizi e 125 ore 2021: 45 servizi e 136 ore</i>		
--	--	--	---	--	--

MISSIONE: 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

OBIETTIVO/PROGETTO:

2. Educazione stradale ed alla legalità: Progetti annuali che prevedono attività di educazione stradale ed alla legalità per tutte le scuole del Comune, di ogni ordine e grado, dall'asilo nido alla scuola media superiore. I progetti sono elaborati tenendo conto delle direttive e delle linee guida in vigore e sulla base di un confronto con dirigenti scolastici e insegnanti, in modo da renderlo ogni anno più rispondente alle finalità prefisse e più aderente ai bisogni dei vari cicli della nostra popolazione scolastica.

FASI DI ATTUAZIONE

2018: Realizzazione progetto per l'anno scolastico 2018/2019

2019: Realizzazione progetto per l'anno scolastico 2019/2020

2020: realizzazione progetto l'anno scolastico 2020/2021

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Copertura 100% delle richieste di intervento da parte delle scuole. Aumento interventi e/o classi e/o studenti coinvolti e ore dedicate</i>		<i>79 interventi 51 classi 898 studenti coinvolti</i>	<i>Servizio reso al 100% delle classi richiedenti. Aumento della tipologia degli interventi e delle classi e/o degli studenti coinvolti.</i>		

MISSIONE: 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma: 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

OBIETTIVO/PROGETTO

3. Nuova sede del Corpo di P.M. : Ultimazione degli interventi di riorganizzazione funzionale e miglioramento della struttura del Comando nella nuova sede di via Tanzini,27.

ATTUAZIONE

Ultimi interventi rivolti alla piena fruizione della struttura, delle attrezzature del servizio e dei sistemi tecnologici, nonché relativi all'ottimizzazione dell'organizzazione del personale al suo interno e della miglior fruizione possibile degli uffici aperti al pubblico da parte dei cittadini (accoglienza locali, sistemi informativi e di comunicazione).

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Ultimazione degli interventi previsti per la riorganizzazione funzionale e strutturale		<i>Interventi mancanti : 1.Ultimazione dei lavori: definizione impianti elettrici e video</i>	<i>Realizzazione degli interventi mancanti, come indicato a lato dal</i>		

del nuovo Comando di P.M.		<p>2.Ultimazione dislocazione arredi</p> <p>3.Realizzazione sale d'attesa e accoglienza degli utenti</p> <p>4.Progettazione e realizzazione sistemi informativi e di comunicazione al pubblico</p> <p>5.Ultimazione attrezzature per la Centrale Operativa e il sistema di videosorveglianza urbana</p>	n. 1 al n. 5.		
---------------------------	--	---	---------------	--	--

MISSIONE: 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma: 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

OBIETTIVO/PROGETTO

4. Intensificazione dei controlli preventivi e repressivi in materia di circolazione stradale.

FASI DI ATTUAZIONE

2018: Programma di aumento dei livelli di vigilanza su strada mediante l'attivazione di posti mobili di controllo e l'utilizzo delle strumentazioni in dotazione al Comando (autovelox, telelaser, targa system, porte telematiche, analizzatori di documenti, etc.), ai fini di un aumento dei livelli di sicurezza della circolazione stradale. Aumento del 5% dei posti di controllo.

2019: Ulteriore aumento del 2% e aumento della maggioranza degli indicatori presi in esame come sotto riportati.

2020: Ulteriore aumento del 3% e aumento della maggioranza degli indicatori presi in esame come sotto riportati.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Posti di controllo effettuati, sanzioni cds accertate, sanzioni contestate direttamente, sanzioni divise per tipologia		<p><i>Dati 2016</i></p> <p><i>Posti di controllo effettuati :</i></p> <p><i>Sanzioni CDS Accertate:</i></p> <p><i>Sanzioni contestate:</i></p> <p><i>Sanzioni principali tipologie (telefonini, assicurazioni, revisioni, velocità)</i></p>	<p><i>Aumento dei posti di controllo, delle sanzioni contestate direttamente e delle sanzioni alle principali tipologie indicate a lato e mantenimento dei livelli sanzionatori (+/- 10%) significativi indicatori di misurazione del livello di controllo in materia di circolazione stradale</i></p>		

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO/PROGETTO: La cultura come risorsa

AMPLIAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE. ALLESTIMENTO LUDOTECA

Nell'ambito del programma di valorizzazione della cultura come risorsa implementato dalle attività culturali del comune, analisi delle possibili ottimizzazioni degli spazi oggi assegnati agli uffici cultura e scuola. Progettazione dell'ampliamento della biblioteca e collaborazione con la nuova ludoteca comunale in considerazione delle ipotesi di implementazione del servizio biblioteca e del nuovo servizio ludoteca.

FASI DI ATTUAZIONE

2018: progettazione esecutiva nuovi spazi biblioteca

2019: inizio realizzazione intervento e individuazione arredi e attrezzature

2020: inaugurazione nuova biblioteca

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Binario	si/no				

MISSIONE: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO/PROGETTO

SVILUPPO MARKETING CULTURALE

La gestione delle attività culturali, intese come strumento di sviluppo della comunità e del territorio, ha bisogno di un'azione sistematica di *marketing culturale* che miri a:

1. creare un'immagine dei servizi culturali offerti e del territorio nel suo insieme;
2. mettere in atto vere e proprie politiche di attrazione sia della domanda di fruizione che degli investimenti;
3. attuare politiche di *empowerment* in grado di accrescere i livelli di partecipazione delle collettività locali, sia per intercettare i bisogni che per stimolare la partecipazione alla programmazione e alla realizzazione delle attività attraverso interventi di vario tipo, sia di tipo operativo che finanziario;

Con queste finalità si intende avviare un progetto di marketing culturale che permetta uno sviluppo culturale del territorio nonostante gli ingenti e inevitabili tagli al bilancio di questo settore.

Nel triennio 2017-2019 si intende sviluppare un'attività strutturale di *Fund Raising* che operi in due principali direzioni: da un lato coinvolga strutture economiche e organismi no profit del territorio attraverso sponsorizzazioni, donazioni e collaborazioni, dall'altro utilizzi le opportunità offerte da bandi regionali, nazionali e europei su specifiche linee di finanziamento.

1. Sponsorizzazioni. Già con la legge 449/97, al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, si dà alle P.A. la possibilità di stipulare **contratti di sponsorizzazione** ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro. Attraverso un avviso pubblico a valenza annuale si raccolgono manifestazioni di interesse a sostenere le attività culturali programmate.

2. Art Bonus Con il D.L. n. 83/2014, convertito con modificazioni in Legge n. 106/2014, è stato introdotto, nell'ambito delle disposizioni urgenti di tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo, un credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura.

3. Si attivano inoltre **convenzioni e protocolli d'intesa** con associazioni del territorio per la realizzazione, in un'ottica di concreta sussidiarietà, di progetti locali in cui l'Amministrazione Comunale svolga un ruolo di stimolo e di coordinamento, oltre che di garanzia e di verifica dei risultati, valorizzando al contempo le competenze e l'impegno di cittadini che vogliono offrire il loro contributo allo sviluppo culturale del territorio.

4. Sarà inoltre necessario cogliere le opportunità offerte dai **bandi** pubblicati dalle varie istituzioni, a livello regionale, statale ed europeo, per la realizzazione di progetti di dimensioni più ampie, attivando i necessari partenariati e valorizzando le competenze progettuali esistenti nel Servizio.

FASI DI ATTUAZIONE:

2018: Prosecuzione e sviluppo collaborazione con associazioni. Intercettazione di possibili finanziamenti

INDICATORI :

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Capacità dell'Amministrazione Comunale di intercettare finanziamenti da privati	n. contratti sponsorizzazione stipulati	2	Almeno 2 per anno		

Capacità dell'Amministrazione di stipulare accordi di collaborazione con associazioni per potenziare offerta culturale	n. accordi di collaborazione stipulati con associazioni	3	Almeno 3 per anno		
--	---	---	-------------------	--	--

MISSIONE: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO/PROGETTO

VALORIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA COME LUOGO DI PROMOZIONE CULTURALE E LIFE LONG LEARNING

La Biblioteca Comunale, nella sua qualità di servizio culturale di base, costituisce il fulcro della crescita culturale e dello sviluppo sociale della comunità, sempre più luogo di condivisione e strumento di **formazione culturale lungo l'arco della vita**. Oltre alla tradizionale attenzione al patrimonio documentario e alla sua diffusione attraverso i prestiti, è oggi è sempre più necessario sviluppare il lato "sociale" della biblioteca, intesa come nuova **"piazza del sapere"** in cui le persone si incontrano, leggono, studiano, si scambiano informazioni e notizie, condividono attività e interessi culturali. Per far fronte ai nuovi bisogni di cittadini che dispongono di diverse modalità di accesso alla conoscenza e all'informazione, diventa necessario rendere la biblioteca sempre più aperta e dinamica, in grado di creare opportunità di approfondimento, di relazione, di condivisione di attività e di esperienze. Per dare attuazione a questa nuova tendenza delle biblioteche pubbliche si pensa realizzare, in seguito all'ampliamento dei locali, anche uno spazio autogestito in cui i giovani utenti possano incontrarsi e divenire protagonisti della vita della loro biblioteca.

FASI DI ATTUAZIONE

2018:

- promuovere **attività culturali in orario serale** grazie all'ampliamento dell'orario di apertura realizzato già dal 2016, anche attivando collaborazioni con associazioni e gruppi informali;
- organizzare incontri con autori e presentazioni libri ogni primo venerdì del mese (**Venerdì letterari**);
- attivazione **Bibliobus** nelle frazioni in primavera nell'ambito del progetto nazionale "Maggio dei libri" con una uscita per frazione.
- proseguire attività di **promozione della lettura per bambini e ragazzi** con 1) Progetto *Nati per leggere* per fascia di età 0-6 anni; 2) letture animate del sabato mattina; 3) collaborazione strutturata con le scuole che prevede visite alla biblioteca per i più piccoli, presentazioni di libri e incontri con autori; 4) attività interculturali con lo scaffale circolante; 5) collaborazione a progetti specifici come "Scuola di memoria".
- **Progettazione di uno spazio autogestito** per giovani nell'ambito della progettazione dell'ampliamento degli spazi.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Partecipazione del pubblico alle attività promosse dalla Biblioteca per anno rispetto alla popolazione	Partecipanti attività/popolazione	0,12	0,13		
Numero iniziative per anno realizzate in orario serale	n. iniziative	5	Minimo 9 iniziative per anno		
Attivazione Bibliobus	SI/NO	0	Attivazione		

<i>nel mese di maggio per ciascuno dei tre anni</i>			<i>Bibliobus nel mese di maggio per ciascuno dei tre anni</i>		
---	--	--	---	--	--

MISSIONE:05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO/PROGETTO

PROMUOVERE LA CULTURA MUSICALE

La Scuola di Musica Comunale afferisce ai Comuni di Dicomano, Londa, Pelago, Pontassieve e Rufina, fra i quali è stata stipulata una convenzione che regola la gestione associata. La scuola è stata affidata in concessione all'Associazione Culturale Sound con gara espletata nel 2015. Per il prossimo triennio si prevede di dare continuità alla Scuola di Musica, sostenendo la sua attività di promozione della musica sia come attività didattica che come attività concertistica sul territorio. Si intende inoltre favorire la collaborazione fra la Scuola di Musica Comunale e l'Istituto Comprensivo di Pontassieve per l'attivazione di percorsi didattici di educazione musicale nella scuola primaria. Le Amministrazioni Comunali garantiscono l'applicazione di politiche tariffarie agevolate per i residenti nei comuni titolari.

FASI DI ATTUAZIONE

2018: controllo e monitoraggio dell'attività della scuola di musica, coordinamento fra comuni in gestione associata

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Promozione della cultura musicale nel territorio</i>	<i>n. eventi promossi dal concessionario della SMC nell'ambito del contratto di concessione</i>	<i>0</i>	<i>15</i>		

MISSIONE: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO/PROGETTO

PROMUOVERE I LINGUAGGI DELL'ARTE

Lo spazio della Sala delle Colonne costituisce un elemento di pregio per l'amministrazione che vi prosegue un'attività espositiva correlata alla progettazione artistica stabilita dalla commissione tecnico scientifica costituitasi nel 2014.

Si intende inoltre potenziare la collaborazione con le associazioni locali per realizzare mostre destinate alla promozione di artisti locali, percorsi di formazione artistica (pittura, fotografia, teatro, musica), realizzazione di eventi.

Il Centro di Documentazione Audiovisiva costituisce una importante risorsa per l'Amministrazione Comunale e per il territorio. Nel corso del triennio si prevede il trasferimento del servizio in altra sede, con una ristrutturazione della videoteca e adeguamento delle attrezzature, oltre che un potenziamento della rassegna cinematografica *Cinelandia* e dell'attività di documentazione video delle attività e progetti dell'Amministrazione Comunale e delle scuole.

FASI DI ATTUAZIONE

2018

- Realizzazione di mostre in Sala delle Colonne subordinata al reperimento di finanziamenti;
- Collaborazione con associazioni locali per attività formativa e di spettacolo in campo artistico, espositivo e teatrale.

- CDA: riorganizzazione della videoteca con progressiva digitalizzazione dei VHS in DVD che andranno ad incrementare il patrimonio digitale della Biblioteca Comunale;
- valorizzazione della rassegna cinematografica Cinelandia arricchita con incontri con autori e approfondimenti sulle tematiche trattate, anche con incontri con le scuole locali.
- incrementare la produzione di video, anche come documentazione dei progetti realizzati dall'Amministrazione Comunale.

2019: Prosecuzione in continuità

2020: Prosecuzione in continuità

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Attività espositiva realizzata in Sala delle Colonne</i>	<i>n. mostre</i>	3	3		
<i>Attività documentaristica del CDA</i>	<i>n. video realizzati</i>	9	15		
<i>Frequenzamento della rassegna cinematografica Cinelandia: media spettatori per spettacolo</i>	<i>Totale spettatori rassegna/numero proiezioni</i>	150	180		

MISSIONE: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO/PROGETTO

CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA STORIA E CULTURA LOCALE

1. **Archivio Storico:** conservazione e tutela del materiale archivistico, assistenza al pubblico per la consultazione. Prosecuzione interventi di restauro del materiale postunitario. Trasferimento materiale archivistico dall'archivio di deposito (ex carcere) anni 1960-1975 all'archivio storico.

2. **Centro di Documentazione di Storia e Cultura Locale:** la Sezione Locale della Biblioteca diviene sempre più luogo dinamico di raccolta e conservazione della documentazione, edita e non edita, della storia e della cultura del territorio. Creazione di un archivio storico ed autobiografico su Pontassieve e la Valdisieve in collaborazione con il gruppo "Biografi di comunità"; implementazione dell'Archivio della Memoria Visiva di Pontassieve. Progetto di digitalizzazione del materiale più pregiato e più raro per garantire la conservazione e agevolare la diffusione. Pubblicazione di materiale relativo a progetti realizzati dall'Amministrazione Comunale.

3. **Parco Culturale di Monte Giovi.** Collaborazione con l'Unione di Comuni Valdarno Valdisieve per proseguire la campagna di scavi archeologici avviati nel 2010 e realizzazione mostra dei reperti, subordinata al reperimento dei fondi necessari.

4. **Valorizzazione del territorio.** Itinerari alla scoperta di Ville, Chiese, Pievi, Castelli, Fattorie nel territorio comunale. Organizzazione visite guidate, anche in collaborazione con associazioni locali, con particolare riferimento alla Foresta Modello. Pubblicazione materiale informativo sia in cartaceo che in digitale

FASI DI ATTUAZIONE

2018: Pubblicazione digitale inventario 1960-1975. Prosecuzione lavori gruppo "Biografi di Comunità"; Prosecuzione progetto digitalizzazione materiale sezione locale

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Inventariazione materiale archivistico</i>	<i>SI/NO</i>	0	<i>Archivio storico aggiornato fino ai</i>		

1960-1975 entro il 2017			40 anni precedenti come prevede la normativa		
Realizzazione progetto digitalizzazione materiale sezione locale	n. volumi digitalizzati	0	100		

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA 01 Urbanistica e assetto del territorio

OBIETTIVO/PROGETTO

ADOZIONE NUOVO PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Avvio del procedimento per l'adozione del nuovo piano strutturale nel rispetto della legislazione di riferimento con parallela gestione degli strumenti urbanistici vigenti e aggiornamento del quadro conoscitivo e individuazione dei perimetri urbanizzati con i nuovi criteri. Individuazione delle professionalità esterne necessarie. Elaborazione del nuovo statuto del territorio e delle strategie per uno sviluppo sostenibile.

FASI DI ATTUAZIONE

2018: NUOVO STATUTO DEL TERRITORIO - STRATEGIE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE -

2019: ADOZIONE PIANO STRUTTURALE

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Binario	Sì/No	-			

MISSIONE08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 Urbanistica e Assetto del Territorio

OBIETTIVO/PROGETTO:

MITIGAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO. Conferma e individuazione della maggiori criticità di carattere idraulico e geologico ancora presenti sul territorio comunale. Analisi dei fenomeni di trasporto solido fluviale. Progettazione di interventi sul reticolo idraulico minore e di risanamento delle emergenze franose censite e monitorate. Ricerca delle fonti di finanziamento. Realizzazione delle opere sulla base di un programma di priorità redatto sulla valutazione del rischio idraulici effettivo.

FASI DI ATTUAZIONE

2018: STUDIO TRASPORTO SOLIDO FLUVIALE REALIZZAZIONE OPERE SULLA BASE DI UN PROGRAMMA DI PRIORITA' 1° lotto con le risorse finanziarie a disposizione

2019: TRASPORTO SOLIDO FLUVIALE REALIZZAZIONE OPERE SULLA BASE DI UN PROGRAMMA DI PRIORITA' 2° lotto

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Binario	Sì/No	-			

OBIETTIVI OPERATIVI -Programma 02 PONTASSIEVE PULITA E SANA

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

(*) - per una specifica sui contenuti relativi ai programmi contabili vedasi apposito paragrafo nella sezione operativa

MISSIONE	Numero e denominazione programma (*)	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	promuovere la tutela dell'ambiente, lo sviluppo rurale e la gestione del territorio con criteri di sostenibilità	PREMIALITA' VOLUMETRICHE in cambio di efficienza energetica- favorire la sostenibilità energetica degli edifici integrando i regolamenti urbanistico ed edilizio del comune con norme specifiche che garantiscono facilitazioni a coloro che scelgono di costruire e/o ristrutturare organismi edilizi con particolare attenzione al fattore ambientale, premiando il recupero di edifici esistenti	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA PRIVATA/ PIANFICAZIONE TERRR. / TUTELA AMBIENTALE/ GESTIONE E MANUT. PATRIMONIO/ AMMINISTRATIVO
	PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	promuovere la tutela dell'ambiente, lo sviluppo rurale e la gestione del territorio con criteri di sostenibilità	ABBASSO LA CO2 - BOLLETTE CON ENERGIE RINNOVABILI predisporre un piano di intervento per la riduzione dei consumi energetici degli edifici e degli spazi pubblici	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
	PROGRAMMA 03 - Rifiuti	favorire la riduzione, il recupero e il riciclo dei rifiuti	COMPOSTAGGIO - favorire formule come il compostaggio domestico e il conferimento al centro di raccolta con sconti sulla bolletta dell'utente RIUSO - istituire un centro per il riuso, dove conferire oggetti in buono stato che potranno essere distribuiti alle fasce più deboli della popolazione	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	TUTELA AMBIENTALE

	PROGRAMMA 03 - Rifiuti	favorire la riduzione, il recupero e il riciclo dei rifiuti	BONIFICA COPERTURE AMIANTO. Censimento di tutte le coperture e i manufatti di amianto presenti nelle strutture di proprietà pubblica. Redazione delle perizie di spesa per le bonifiche e sostituzione delle coperture. Realizzazione degli interventi secondo un programma di priorità valutato sulla base di una seria analisi del rischio.	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	TUTELA AMBIENTALE
--	------------------------	---	---	-------------------------------	-------------------

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO/PROGETTO

Promuovere la tutela dell'ambiente, lo sviluppo rurale e la gestione del territorio con criteri di sostenibilità

PREMIALITA' VOLUMETRICHE in cambio di efficienza energetica- favorire la sostenibilità energetica degli edifici integrando i regolamenti urbanistico ed edilizio del comune con norme specifiche che garantiscono facilitazioni a coloro che scelgono di costruire e/o ristrutturare organismi edilizi con particolare attenzione al fattore ambientale, premiando il recupero di edifici esistenti

FASI DI ATTUAZIONE

2018: VARIANTE AI REGOLAMENTI

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Binario	si/no				

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Numero e denominazione programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO/PROGETTO

Promuovere la tutela dell'ambiente, lo sviluppo rurale e la gestione del territorio con criteri di sostenibilità

ABBASSO LA CO2 - BOLLETTE CON ENERGIE RINNOVABILI predisporre un piano di intervento per la riduzione dei consumi energetici degli edifici e degli spazi pubblici

FASI DI ATTUAZIONE

2018: INDIVIDUAZIONE SISTEMA DI INTERVENTO -PRIMA FASE INVESTIMENTI

2019: SECONDA FASE INVESTIMENTI

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Binario primo anno	si/no				
Quantitativo secondo e terzo anno	€ impegnati/ € stanziati				

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 03 - Rifiuti

OBIETTIVO/PROGETTO: Favorire la riduzione, il recupero e il riciclo dei rifiuti

COMPOSTAGGIO - favorire comportamenti virtuosi come il compostaggio domestico e il conferimento al centro di raccolta con sconti sulla bolletta dell'utente.

RIUSO - istituire un centro per il riuso, dove conferire oggetti in buono stato che potranno essere distribuiti alle fasce più deboli della popolazione

FASI DI ATTUAZIONE

2018: INDIVIDUAZIONE E STITUZIONE CENTRO DI RACCOLTA E RIUSO

2019: APPLICAZIONE SCONTI

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Binario per i primi due anni	sì/no				

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Numero e denominazione programma 03 - Rifiuti

OBIETTIVO/PROGETTO: Favorire la riduzione, il recupero e il riciclo dei rifiuti

BONIFICA COPERTURE AMIANTO. Censimento di tutte le coperture e i manufatti di amianto presenti nelle strutture di proprietà pubblica. Redazione delle perizie di spesa per le bonifica e sostituzione delle coperture. Realizzazione degli interventi secondo un programma di priorità valutato sulla base di una seria analisi del rischio.

FASI DI ATTUAZIONE

2018: PROSEGUIMENTO BONIFICHE

2019: COMPLETAMENTO BONIFICHE

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Binario	sì/no				
Quantitativo	€ impegnati/€ stanziati				

OBIETTIVI OPERATIVI -Programma 03 PONTASSIEVE SEMPLICE ED EFFICIENTE

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

(*) - per una specifica sui contenuti relativi ai programmi contabili vedasi apposito paragrafo nella sezione operativa

MISSIONE	Numero e denominazione programma (*)	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI	operazione trasparenza	Strumenti di democrazia partecipata Condividere in rete i criteri che l'amministrazione adotta per operare le sue scelte: i progetti, i servizi le opere pubbliche che il Comune di Pontassieve finanzia debbono poter essere seguiti e compresi da chiunque interessato	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO	SERVIZIO STAFF SINDACO/ COMUNICAZIONE (URP)
		operazione trasparenza	Social network per essere ancora più vicini ai cittadini e per condividere la vita del nostro Comune	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO	SERVIZIO STAFF SINDACO/ COMUNICAZIONE (URP)
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini	Controllo sulle società partecipate	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO
		comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini	Digitalizzazione atti pubblici e scritture private	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI	ORGANI IST.LI E AFFARI LEGALI
		comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini	Attuazione Piano di informatizzazione	INTER-SETTORIALE	TUTTI SERVIZI
		valorizzare le competenze del personale del comune	formazione del personale secondo modello delle competenze per soddisfacimento bisogni cittadini	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Equità fiscale e lotta all'evasione	recupero somme dovute all'amministrazione valorizzando le competenze e le professionalità del personale interno	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI - INTERSETTORIALE	SERVIZIO FINANZIARIO + TUTTI I SERVIZI
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini	CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA. Acquisizione documentazione per inoltrare al Ministero	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI	ANAGRAFE E STATO CIVILE

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione
Programma: 01 Organi istituzionali

OBIETTIVO/PROGETTO

Operazione trasparenza: strumenti di democrazia partecipativa

Condividere in rete i criteri che l'amministrazione adotta per operare le sue scelte: i progetti, i servizi, le opere pubbliche che il Comune di Pontassieve finanzia debbono poter essere seguiti e compresi, da chiunque sia interessato. L'obiettivo è quello di attivare un continuo confronto con la reali esigenze della popolazione ed un rapporto diretto e continuativo tra amministrazione e cittadinanza, associazioni, partiti, movimenti e comitati. Un rapporto poi da consolidare tramite riunioni e assemblee tematiche o plenarie da tenersi in fase di scelta di particolari progetti e iniziative che si rivolgono a particolari categorie, settori e realtà del territorio. Lo "scambio di idee" diverrà operativo anche tramite strumenti moderni di comunicazione (vedi lo strumento dei *social* e dei nuovi canali di comunicazione)

Inoltre particolare attenzione riguarderà gli strumenti principali della programmazione e quindi il documento unico di programmazione (D.U.P.) ed il bilancio previsionale presentandoli pubblicamente prima della loro approvazione, condividendoli e rendendoli accessibili a tutte le categorie di cittadini e illustrandoli pubblicamente. Questa è una tipologia di partecipazione che verrà implementata ed attivata anche per altri servizi, funzioni e opere del comune. In fase di programmazione attivare processi partecipativi con categorie del commercio, dell'economia, dell'associazionismo prima di arrivare a fare scelte. Ogni progetto realizzato sarà promosso in maniera chiara e utilizzando canali e linguaggi diversi.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Grado di partecipazione</i>	<i>N° elettori che si recano alle urne/ totale aventi diritto</i>				
<i>N° iniziative tematiche messe in atto dalla G.M.</i>					

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione
Programma: 01 Organi istituzionali

OBIETTIVO/PROGETTO

Operazione trasparenza- Social network per essere ancora più vicini ai cittadini e per condividere la vita del nostro Comune

La Giunta a diretto "contatto" con i cittadini attraverso i più moderni canali di comunicazione.

L'amministrazione del bene pubblico deve essere frutto di un continuo confronto con le reali esigenze della popolazione, di ascolto attivo, di considerazioni condivise, di scelte partecipate. Il Comune di Pontassieve si sviluppa in un area vasta e variegata, comprendente, oltre al capoluogo, una decina di frazioni, portatrici ognuna di bisogni propri e di esigenze comuni. Perché tutti abbiano voce e il giusto spazio nella vita pubblica dobbiamo avere un rapporto diretto e continuativo fra gli amministratori e le realtà locali, stimolando le attività di associazioni, partiti, movimenti e comitati che si facciano momento di stimolo e occasione di sintesi fra le differenti necessità del territorio. Si vuole quindi implementare la capacità di comunicazione della Giunta.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso lo utilizzo di tutti i più moderni canali (sito web, pagina Facebook, Instagram.....) insieme a quelli "tradizionali (TV e carta stampata) al fine di migliorare il flusso di comunicazione del Comune verso i suoi cittadini e dei cittadini verso il Comune. Si intendono anche organizzare e promuovere una serie di incontri tematici per presentare "fra la gente" le novità, illustrare le opportunità che riguardano un determinato luogo, frazione o quartiere del territorio comunale.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Numero utenti che seguono la pagina Facebook del comune.</i>	<i>Aumento degli iscritti alla pagina rispetto al dato al 31/12/2016</i>				
<i>Coinvolgimento utenti Facebook</i>	<i>Interazione diretta sui post (media settimanale rispetto al 31/12/2016)</i>				

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma: 03 Gestione economica e finanziaria, programmazione e gestione dei servizi

OBIETTIVO/PROGETTO

Comune sempre più semplice ed efficiente - Controllo sulle società partecipate.

Attività di verifica sull'operato delle società partecipate di rilievo (quelle per le quali il comune di Pontassieve detiene una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale) - obiettivo in compartecipazione con il Servizio Finanziario, in considerazione della entrata in vigore, in data 23 settembre 2016, del nuovo testo unico delle società partecipate (T.U.).

Sono oggetto di rilevazione gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi:

obiettivi qualitativi

a) garantire la qualità dei servizi resi e la puntuale applicazione del contratto di servizio in essere;
b) operare ogni possibile azione di ottimizzazione dei servizi, di concerto con le Amministrazioni comunali, mantenendo gli standard qualitativi raggiunti ed impegnandosi nella ricerca di una razionalizzazione e contenimento dei costi unitari per servizi, ponendo particolare attenzione alle spese per gli approvvigionamenti;

obiettivi quantitativi

c) garantire con ogni mezzo possibile il contenimento delle spese di personale entro i livelli dell'anno precedente, al netto degli automatismi ed aumenti derivanti dalla applicazione del contratto di categoria nazionale;
d) operare per una razionalizzazione e riduzione progressiva dei costi generali e di funzionamento della struttura di supporto ai servizi, alle consulenze tecniche, amministrative e legali;
e) presentazione della tariffa di riferimento, dei costi di gestione del servizio, nei tempi utili per una corretta programmazione finanziaria da parte del Comune stesso, entro il termine per la predisposizione della delibera di approvazione delle tariffe;
f) compilazione della reportistica prodotta dall'ente per la stesura del bilancio consolidato, secondo i principi contabili in vigore per l'ente locale

I dati vengono pervenuti verranno organizzati mediante un idoneo sistema informativo, finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. L'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica. La necessità è anche quella consolidare la situazione economico-finanziaria dell'Ente comprensiva dei soggetti partecipati, rendendo trasparenti i dati relativi all'intero "gruppo Ente Locale", secondo le disposizioni che sono contenute nel Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato - allegato n. 4/4 al D.lgs.vo n. 118/2011 e successive modifiche e con riferimento al rendiconto della gestione 2017 (ovviamente di concerto con il Servizio Finanziario). Infine si devono dettare alle società controllate dal comune di Pontassieve gli indirizzi e gli obiettivi di contenimento delle spese di personale ex art. 19 del T.U.

INDICATORI :

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Obiettivi da assegnare alle società partecipate</i>	<i>Redazione obiettivi ed indirizzi per società partecipate (Si/no) e verifica successiva</i>	<i>Obiettivi assegnati:</i>			
<i>Consolidamento dei conti secondo le nuove regole della contabilità</i>	<i>Redazione del bilancio consolidato</i>	<i>Non attuato nel 2016</i>			

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma: 03 Gestione economica e finanziaria, programmazione e gestione dei servizi

OBIETTIVO/PROGETTO

Comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini- Digitalizzazione atti pubblici e scritture private

Il Comune estende la digitalizzazione anche alle scritture private: il servizio dà supporto agli uffici per la stesura delle scritture private autenticate stipulate in modalità elettronica, fornisce assistenza per la redazione di contratti, la conservazione e la marcatura temporale dell'atto. Registra l'atto tramite il sistema UNIMOD dell'Agenzia delle Entrate.

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma: 03 Gestione economica e finanziaria, programmazione e gestione dei servizi

OBIETTIVO/PROGETTO

Comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini- Attuazione Piano di informatizzazione

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI DI GESTIONE

Programma 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI

OBIETTIVO/PROGETTO PATRIMONIO A REDDITO.

Ultimazione lavori di manutenzione straordinaria ex tribunale e distribuzione degli spazi per uffici comunali e dell'unione. Messa a reddito di edifici tornati disponibili (ex sede PM).

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Binario	si/no				

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma: 03 Gestione economica e finanziaria, programmazione e gestione dei servizi

OBIETTIVO/PROGETTO: Valorizzazione delle competenze e delle professionalità del personale dipendente.

Miglioramento delle condizioni lavorative in genere.

Investire in formazione del personale secondo il modello delle competenze valorizzando le professionalità del personale dipendente per rispondere ai bisogni dei cittadini. Si vuole instaurare un confronto e ascolto continuo con il personale dipendente per riuscire a valorizzare al meglio le professionalità e rispondere così meglio ai bisogni dei cittadini. Si prevedono azioni volte alla crescita della conoscenza e della consapevolezza, da parte di ciascun dipendente, delle attività e degli scopi dell'Ente, da ottenersi tramite una adeguata attività di formazione e informazione. Infine, previo avvenuto esperimento della prima fase della valutazione dello stress da lavoro correlato secondo le linee guida dettate dall'INAIL che ha interessato il personale dipendente (con modalità di esame a campione). I risultati saranno forniti al

competente settore comunale per la adozione dei provvedimenti di mitigazione

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI DI GESTIONE

Programma 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

OBIETTIVO/PROGETTO

Equità fiscale e lotta all'evasione. Recupero somme dovute all'amministrazione valorizzando le competenze e le professionalità del personale interno. (Delibera costituzione nuovo gruppo di lavoro per recupero evasione)

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

OBIETTIVO/PROGETTO: Comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini -

CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA

La C.I.E. viene inviata a casa al cittadino richiedente dal Poligrafico dello Stato entro 7 giorni dall'acquisizione dei documenti. I documenti vengono acquisiti dall'ufficio anagrafe del Comune di residenza e sono:

- Fotografie
- Impronta digitale
- Assensi vari per CIE ai minori

Dal momento che entrerà in vigore la CIE non sarà più possibile emettere quella cartacea, la scorta in nostro possesso sarà ritirata dalla Prefettura

OBIETTIVI OPERATIVI -Programma 04 PONTASSIEVE DOLCE

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLICHE SOCIALI E FAMIGLIA

(*) - per una specifica sui contenuti relativi ai programmi contabili vedasi apposito paragrafo nella sezione operativa

MISSIONE	Numero e denominazione programma (*)	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLICHE SOCIALI E FAMIGLIA	PROGRAMMA 01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI	aiutare le persone in difficoltà quali minori, famiglie, anziani, immigrati	Potenziare servizi di pre e post scuola per facilitare la conciliazione vita lavoro- servizi alla prima infanzia (nido)	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE IMPRESE	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLICHE SOCIALI E FAMIGLIA	PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	politiche sociali come priorità	RECUPERO EDILIZIO CASA ROSSA PER PROGETTO CO-HOUSING	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
		politiche sociali come priorità	PROGETTARE PER DIVERSAMENTE ABILI PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

MISSIONE 12 Diritti sociali Politiche sociali e Famiglia (asilo nido) Programma - 01 Interventi per l'infanzia e i minori

OBIETTIVO/PROGETTO: Aiutare le persone in difficoltà quali minori, famiglie, immigrati

Potenziare servizi di pre e post scuola per facilitare la conciliazione vita lavoro e favorire il pieno sviluppo personale e professionale delle persone puntando sempre di più su progetti personalizzati che rispondano ai differenti bisogni dell'individuo .

Nell'anno 2016 è stata attuata una riorganizzazione del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia che ha tenuto conto del pensionamento del personale comunale dell'asilo nido Cecco Bilecco , del cambiamento legato alla incerta situazione economica portando all'utilizzo ottimale delle risorse nell'articolazione dell'offerta, con il mantenimento dei servizi a titolarità pubblica sia nel capoluogo che nelle frazioni ed il potenziamento dei servizi integrativi (spazio gioco e centro per bambini e famiglie) più flessibili e potenzialmente meno onerosi per le famiglie

La sperimentazione dello "Spazio gioco e centro bambini e famiglie" presso l'asilo nido del capoluogo, attività rivolta ai bambini dai 18 mesi ai 36 mesi che non frequentano gli asili nido del territorio, condotto dal personale comunale ha avuto grande successo, soprattutto perchè ha dato risposta ai differenti bisogni delle famiglie ed alla conciliazione della vita lavorativa/familiare. L'asilo nido Cecco Bilecco è stato affidato al personale della Cooperativa Arca. mentre è continuata la gestione delle convenzioni con i nidi privati accreditati di Pontassieve Compiobbi, Rufina.

Alla fine dell'anno 2016 è stata inaugurato un nuovo Servizio la Ludoteca, che ha riscosso grande successo. Pertanto nell'anno 2018 andrà a regime la riorganizzazione dei servizi educativi per la prima infanzia effettuata nel corso dell'anno 2016 e 2017.

Anche per l'anno educativo 2018 il coordinamento educativo zonale così come la formazione del personale

educativo, sarà organizzata e gestito dall'Unione dei comuni del Valdarno e della Valdiseve e sarà rivolto a tutti gli educatori dei servizi comunali e privati accreditati del territorio, con il coinvolgimento del personale insegnante delle scuole dell'infanzia nell'ottica della continuità educativa 0/6.

FASI DI ATTUAZIONE

2018: andrà a regime la nuova organizzazione del sistema dei servizi educativi alla prima infanzia compreso il nuovo servizio Ludoteca con un monitoraggio costante del suo andamento.

2019: eventuali modifiche e aggiornamenti alla nuova organizzazione in relazione all'obiettivo prefissato e alla tipologia dell'utenza che usufruisce del servizio.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>N° famiglie che si rivolgono al servizio</i>	<i>N° posti asili nido/ n° domande presentate /n domande accolte</i>	<i>124/154/ 124</i>			
<i>N° asili nido privati</i>	<i>n° complessivo convenzioni con asili nido privati/ n° domande presentate / n° bambini inseriti</i>	<i>03/ 68/ 49</i>			
<i>N° famiglie che si rivolgono al servizio sperimentale spazio gioco e spazio genitori e famiglie</i>	<i>N complessivo domande/ n posti disponibili</i>	<i>016/ 10</i>			
<i>Famiglie in difficoltà economiche</i>	<i>N esoneri/n domande accolte</i>	<i>31/ 24</i>			
<i>Sviluppo risorse umane</i>	<i>N° ore di formazione/n personale partecipante</i>	<i>24/ 36</i>			
<i>N° Iscrizioni Ludoteca</i>	<i>N complessivo richieste/n. Domande accolte</i>	<i>225/ 225</i>			

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'

OBIETTIVO/PROGETTO - Politiche sociali come priorità

RECUPERO EDILIZIO CASA ROSSA PER PROGETTO CO-HOUSING

FASI DI ATTUAZIONE

2018: realizzazione intervento

2019: inaugurazione e avvio

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Binario</i>	<i>Si/no</i>				

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'

OBIETTIVO/PROGETTO: Politiche sociali come priorità -

PROGETTARE PER DIVERSAMENTE ABILI. PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE.

Adozione ed approvazione del PEBA con allegata le DEFINIZIONE LINEE GUIDA PER STANDARD PROGETTUALI PER SOGGETTI CON DISABILITA' in collaborazione con le associazioni impegnate in tale ambito.

FASI DI ATTUAZIONE

2018: approvazione PEBA con linee guida

2019: interventi prioritari

2020: ulteriori interventi

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Binario</i>	Si/no				
<i>Quantitativo</i>	€ impegnati/ € stanziati				

OBIETTIVI OPERATIVI -Programma 05 PONTASSIEVE AL PASSO COI TEMPI

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

(*) - per una specifica sui contenuti relativi ai programmi contabili vedasi apposito paragrafo nella sezione operativa

MISSIONE	Numero e denominazione programma (*)	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	PROGRAMMA 06 SERV AUSILIARI ISTRUZIONE	scuola e formazione	Promuovere iniziative che proponano anche per gli adulti un'offerta di formazione permanente o di aggiornamento anche in collaborazione con gli ordini professionali	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE IMPRESE	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO
		scuola e formazione	Un "patto per la scuola", perché scuola e formazione coprano tutto l'arco della vita. Collaborazione fra scuole e Comune al fine di coinvolgere tutto il tessuto locale come parti della comunità educante per la crescita culturale e civica dei nostri ragazzi e cittadini	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE IMPRESE	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO
		scuola e formazione	COMPLETAMENTO DEGLI STUDI DI VULNERABILITA' SISMICA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMPLETAMENTO DELL'AUDIT ENERGETICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI VERIFICA MANTENIMENTO CARATTERISTICHE DI SICUREZZA ANTINCENDIO SU TUTTI GLI EDIFICI SCOLASTICI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA NON PROCRASTINABILI	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
		scuola e formazione	Gestione associata mensa scolastica	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE IMPRESE	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO
MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO	promuovere il ruolo sociale dello sport	Realizzare una rete di piccoli spazi attrezzati gestiti dalle associazioni di base che promuovano e rendano effettivo lo "sport per tutti". Recuperare e valorizzare i luoghi all'aperto dove poter praticare liberamente sport e qualsiasi altra attività fisica ad esempio attraverso la creazione di percorsi vita	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO/ AMINISTRATIVO-SPORT

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	PROGRAMMA 02 GIOVANI	mettere a disposizione nuovi spazi e opportunità per i giovani	Dare corso al progetto di riqualificazione dell'ex istituto Chini Chini Destinandolo ad officina creativa previa verifica delle esigenze della dirigenza scolastica di spazi da destinare all'attività del plessso scolastico dei Villini	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI, ARTIGIANATO	elaborare un progetto di rilancio del centro storico	Potenziamento delle aree di sosta prossime al centro storico e miglioramento dell'arredo urbano per Borgo più accogliente e confortevole. Consolidamento Ponte Mediceo.	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	PROGRAMMA 04 RETI ED ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'		Semplificazione della gestione organizzativa del personale della Farmacia Comunale e dei relativi orari mediante la stabilizzazione di n° 2 operatori, il mantenimento dell'estensione oraria a tempo pieno anche ai farmacisti part-time e l'adeguamento del programma gestionale dell'ufficio personale	STAFF SOCIALE INTEGRATO E TUTELA DELLA SALUTE	FARMACIA
	PROGRAMMA 04 RETI ED ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'		Sperimentazione dell'ampiamiento dell'orario giornaliero tendendo ad equipararlo maggiormente a quello dell'adiacente negoziò COOP	STAFF SOCIALE INTEGRATO E TUTELA DELLA SALUTE	FARMACIA
	PROGRAMMA 04 RETI ED ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Impatto Salute	Approccio alle criticità insorte rispetto alla continuità del servizio CUP per prenotazione di visite mediche ed esami diagnostici presso la USL e le strutture convenzionate Possibilità attivazione tessera sanitaria, Cambio medico di famiglia	STAFF SOCIALE INTEGRATO E TUTELA DELLA SALUTE	FARMACIA
	PROGRAMMA 04 RETI ED ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Impatto Salute	Mantenimento del servizio offerto di autoanalisi per il cittadino: La misurazione effettuata dal personale della Farmacia dei più comuni parametri sanguigni quali glicemia e colesterolo	STAFF SOCIALE INTEGRATO E TUTELA DELLA SALUTE	FARMACIA
	PROGRAMMA 04 RETI ED ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Impatto Salute	Ampliamento dell'offerta di prodotti con miglioramento del corner dedicato alla cosiddetta Parafarmaceutica	STAFF SOCIALE INTEGRATO E TUTELA DELLA SALUTE	FARMACIA

	PROGRAMMA 04 RETI ED ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Impatto Salute	Impostazione del restyling di vari aspetti della sede dell'esercizio e miglioramento della promozione del servizio	STAFF SOCIALE INTEGRATO E TUTELA DELLA SALUTE	FARMACIA
--	---	----------------	--	---	----------

MISSIONE 04 Istruzione e Diritto allo Studio Programma 06 Servizi Ausiliari Istruzione

OBIETTIVO/PROGETTO: Scuola e formazione (educazione nell'ambito della comunità del territorio)

Promuovere iniziative che propongano anche per gli adulti un'offerta di formazione permanente o di aggiornamento anche in collaborazione con gli ordini professionali

Il CRED ha sviluppato la sua funzione di supporto tecnico alla Conferenza dell'Istruzione dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve (Comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina e San Godenzo) per la progettazione e la realizzazione di progetti afferenti alla L.R. 32/2002 'Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro'.

L'Unione, avvalendosi del CRED, ha realizzato, in rete con le scuole del territorio, il PEZ (Piano Educativo Zonale) parte Infanzia e parte Età scolare, il Progetto di Educazione Ambientale della RT, il Coordinamento Pedagogico zonale per la Prima Infanzia con l'obiettivo di favorire lo scambio pedagogico tra i servizi alla prima infanzia dei Comuni e la sua regolamentazione, a supporto delle famiglie del territorio. Svolge inoltre la funzione di controllo delle procedure di Autorizzazione e Accreditamento.

Il CRED partecipa inoltre alla progettazione nell'ambito della formazione con la Provincia di Firenze sul sistema di istruzione-formazione-lavoro, partendo da corsi di formazione professionale per i drop-out (Progetto per figura professionale di elettricista) e arrivando al sistema dell'EDA (Educazione degli Adulti), passando attraverso il percorso di istituzione del CPIA (Centro per l'Istruzione degli Adulti) a Pontassieve e le iniziative dell'associazionismo del territorio. In tal modo vengono promosse le iniziative che propongano, anche per gli adulti, un'offerta di formazione permanente e di aggiornamento.

Per l'a.s. 2016/2017 è stato riattivato il Piano delle Offerte Formative Territoriale (POFT), in stretta collaborazione e progettazione con gli Uffici del Servizio Cultura, Giovani, Sviluppo Educativo, attraverso la creazione di un gruppo di lavoro. Sono stati coinvolti altri Servizi dell'Ente ed in particolare Polizia Municipale e Ufficio Comunicazione. Nella stesura delle proposte è stato coinvolto l'Istituto Comprensivo del Comune di Pontassieve, per conoscere i bisogni emergenti, e poter garantire continuità educativa e didattica, nel rispetto dell'autonomia scolastica.

Tutte le progettazioni si collocano all'interno del POF delle scuole territoriali.

FASI DI ATTUAZIONE

2018: Supporto Tecnico alla Conferenza dell'Istruzione - Progettazioni: PEZ, Ed. Ambientale, EDA. Coordinamento Pedagogico Zonale (regolamentazione e controllo Autorizzazione e Accreditamento). POFT.

2019: Supporto Tecnico alla Conferenza dell'Istruzione - Progettazioni: PEZ, Ed. Ambientale, EDA. Coordinamento Pedagogico Zonale (regolamentazione e controllo Autorizzazione e Accreditamento). POFT

2020: Supporto Tecnico alla Conferenza dell'Istruzione - Progettazioni: PEZ, Ed. Ambientale, EDA. Coordinamento Pedagogico Zonale (regolamentazione e controllo Autorizzazione e Accreditamento). POFT.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico 2014	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
attività	<i>n. laboratori attivati</i>	27 pez 5 pof (P. H)			
quantitativi	<i>n. alunni (minori/adulti) coinvolte</i>	€ 595,00			
quantitativo	<i>Costo medio per laboratorio (n. laboratori/spesa complessiva)</i>	15000 PEZ 4000 pof (P.H)			

attività	n. laboratori attivati				
quantitativi	n. alunni (minori/adulti) coinvolte				

MISSIONE Missione 04- Istruzione e diritto allo Studio.

Programma 6 servizi ausiliari e di istruzione

OBIETTIVO/PROGETTO

Scuola e formazione - Proporre un “patto per la scuola”, perché scuola e formazione coprano tutto l’arco della vita. Collaborazione fra scuole e Comune al fine di coinvolgere tutto il tessuto locale come parti della comunità educante per la crescita culturale e civica dei nostri ragazzi e cittadini . Il diritto allo studio deve essere attuato attraverso interventi volti principalmente a facilitare e agevolare la frequenza nella scuola dell’infanzia e dell’obbligo a tutti i minori in pari misura, siano essi o meno in situazione di difficoltà sociale o di apprendimento; a eliminare i casi di evasione e di inadempienze dell’obbligo scolastico; a favorire le innovazioni educative e didattiche che consentano un’ininterrotta esperienza educativa. Portare avanti un patto con la scuola significa quindi mantenere beni e servizi da erogare alle scuole del territorio , sia pubbliche che private, nello specifico : mantenimento della gestione della convenzione con la Direzione Didattica per acquisto di materiali di pulizie nelle scuole e distribuzione di materiale sanitario; prosecuzione dell’esercizio delle funzioni amministrative di cui all’art.lo 156 1° comma D.Lgs n 297/94 (fornitura gratuita libri di testo agli alunni della scuola primaria); erogazione di contributi regionali alle scuole materne paritarie presenti sul territorio comunale convenzionate; prosecuzione della convenzione per la realizzazione del progetto “attività integrate di sorveglianza e supporto agli alunni nel tempo scuola presso il refettorio del plesso della scuola primaria di primo grado “ G. Galilei” c/o Sieci . Tale progetto legato alle risorse limitate rispetto ai bisogni della scuola ha portato alla ricerca di collaborazioni e partnership per affrontare le difficoltà dei punti refezione scolastica . Il tema della collaborazione e di una stagione di nuova progettazione con l’associazionismo territoriale , nello specifico con la Sottosezione della Croce Azzurra di Sieci è fondamentale per gli interventi strategici e di sviluppo nelle Istituzioni scolastiche. Attivazione del Pacchetto Scuola tramite erogazione di contributi economici per borse di studio, assegni di studio, acquisto libri di testo ; interventi di Educazione alla Legalità con sostegno ai progetti didattici degli Istituti del territorio di ogni ordine e grado tramite; erogazione di contributi alla scuola secondaria di primo grado per viaggi agli ex campi di sterminio in Germania ed Austria ; mantenimento degli impegni nel sostenere i progetti ella scuola estiva organizzati dalla Direzione Didattica di Pontassieve nonché nei limiti degli stanziamenti di bilancio si procederà alla sostituzione degli arredi scolastici per la scuola dell’obbligo.

FASI DI ATTUAZIONE

2018: Prosecuzione delle attività programmate

2019: Prosecuzione delle attività programmate

2020: Prosecuzione delle attività programmate

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Erogazione gratuita libri di testo (scuola primaria primo grado)	<i>N alunni residenti/n libri gratuiti</i>	1135/1135			
<i>Convenzione scuola/comune/ associaz. Volontariato per attività di collaborazione per assistenza mensa alunni presso scuola primaria Sieci</i>	<i>N collaborazioni / n convenzioni</i>	/01/001			

Convenzione con Istituto comprensivo per acquisto materiali di pulizia per le scuole	Risorse economiche / n alunni	€ 5.129 / 2060			
Erogazione contributi per pacchetto scuola- n domande presentate / n domande accolte	n domande presentate / n domande accolte	315/294			

MISSIONE 04 - Istruzione e Diritto allo Studio

Programma programma 6 - Servizi ausiliari di istruzione

OBIETTIVO/PROGETTO:

Scuola e formazione - **COMPLETAMENTO DEGLI STUDI DI VULNERABILITA' SISMICA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI**

COMPLETAMENTO DELL'AUDIT ENERGETICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

VERIFICA MANTENIMENTO CARATTERISTICHE DI SICUREZZA ANTINCENDIO SU TUTTI GLI EDIFICI SCOLASTICI

REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA NON PROCRASTINABILI

FASI DI ATTUAZIONE

2018: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA PRIORITA' 0

2019: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA PRIORITA' 1

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
quantitativo	€ impegnati/€ stanziati	1			

MISSIONE 04 - Istruzione e Diritto allo Studio

Programma programma 6 - Servizi ausiliari di istruzione

OBIETTIVO/PROGETTO:

Scuola e formazione - **Gestione associata MENSA SCOLASTICA**

Prosecuzione della gestione amministrativa ed economica del servizio associato per i Comuni di Pelago, Pontassieve e Rufina - CE.PP (centro Produzione pasti) in seguito all'affidamento in concessione del servizio di Refezione scolastica.

Monitoraggio concessione e risultanze in seguito alle norme riguardanti il nuovo lsee

Nell'a.s. 2018 continueranno programmi di educazione alimentare (già inseriti nel POFT) ed interventi finalizzati alla riduzione della produzione dei rifiuti"

Messa a regime delle iscrizioni on line, già iniziata nel corso del 2017

FASI DI ATTUAZIONE

2018: Monitoraggio concessione, progetto ed intervento di educazione alimentare e stili di vita nella scuola (sFrutta il movimento e mangia sano rivolto alle classi III della Scuola Primaria, degli Istituti Comprensivi di Pontassieve, Pelago e Rufina), messa a regime iscrizioni on line.

2019: messa a regime di tutte le migliorie e dei progetti innovativi previsti nell'offerta economica e continuità nell'attività didattica nelle scuole primarie.

2020: messa a regime di tutte le attività

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
lsee presentati per riduzione teriffaria	N lsee presentati / n alunni iscritti servizio	900/3579			

Pasti erogati	N alunni iscritti / n alunni che usufruiscono del pasto	3579/2900			
Pasti per scuola	N pasti totali erogati / n alunni iscritti	325.000/3579			
Presenze	N medio presenze / n iscritti al servizio	1700/3579			
esoneri	N esoneri / n iscritti al servizio	128/3579			
attività	n. laboratori attivati				
quantitativi	n. alunni n. insegnanti n. famiglie coinvolti				

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01 SPORT E TEMPO LIBERO

OBIETTIVO/PROGETTO: Promuovere il ruolo sociale dello sport

Realizzare una rete di piccoli spazi attrezzati gestiti dalle associazioni di base che promuovano e rendano effettivo lo "sport per tutti".

Recuperare e valorizzare i luoghi all'aperto dove poter praticare liberamente sport e qualsiasi altra attività fisica ad esempio attraverso la creazione di percorsi vita

FASI DI ATTUAZIONE

2018: piano di intervento coordinato sul territorio -realizzazione prima fase

2019: piano di intervento coordinato sul territorio -realizzazione seconda fase

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Binario</i>	Si/no				

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 02 GIOVANI

OBIETTIVO/PROGETTO

Mettere a disposizione nuovi spazi e opportunità per i giovani- Dare corso al progetto di riqualificazione dell'ex istituto Chini Chini destinandolo ad officina creativa previa verifica delle esigenze della dirigenza scolastica di spazi da destinare all'attività del plesso dei Villini nel suo insieme.

FASI DI ATTUAZIONE

2018: realizzazione

2019: inaugurazione

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Binario</i>	Si/no				

MISSIONE 14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 01- INDUSTRIA - PMI - ARTIGIANATO

OBIETTIVO/PROGETTO

Elaborare un progetto di rilancio del centro storico

Potenziamento delle aree di sosta prossime al centro storico e miglioramento dell'arredo urbano per Borgo più accogliente e confortevole. Consolidamento Ponte Mediceo.

FASI DI ATTUAZIONE

2018: realizzazione del progetto di razionalizzazione e aumento della capienza delle aree di sosta nel capoluogo e conseguente intervento sull'arredo urbano, progettazione consolidamento ponte medico

2019: intervento su ponte medico e arredo urbano

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
binario	si(no)				

MISSIONE 14 sviluppo economico e competitività

Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

PROGETTO: Semplificazione della gestione organizzativa del personale della Farmacia Comunale

Semplificazione della gestione organizzativa del personale della Farmacia Comunale e dei relativi orari mediante la stabilizzazione di n° 2 operatori, il mantenimento dell'estensione oraria a tempo pieno anche ai farmacisti part-time e l'adeguamento del programma gestionale dell'ufficio personale

2018: sperimentazione

2019: consolidamento

2020: mantenimento

MISSIONE 14 sviluppo economico e competitività

Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

PROGETTO: Sperimentazione ampliamento orario Farmacia

Sperimentazione dell'ampliamento dell'orario giornaliero tendendo ad equipararlo maggiormente a quello dell'adiacente negozio COOP

MISSIONE 14 sviluppo economico e competitività

Programma 04 reti ed altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVO/PROGETTO

Impatto salute - Servizio CUP

Approccio alle criticità insorte rispetto alla continuità del servizio CUP per prenotazione di visite mediche ed esami diagnostici presso la USL e le strutture convenzionate Possibilità attivazione tessera sanitaria, Cambio medico di famiglia

2018: riattivazione prenotazioni CUP

2019: consolidamento orario

2020: ampliamento offerta orari di prenotazione rispetto all'anno precedente

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Numero di pazienti trattati</i>	<i>Numero dei contatti e delle prenotazioni effettuate</i>	<i>2015: 2000 contatti e 1000 prenotazioni 2016: 1500 contatti 1000 prenotazioni solo 1° sem.2016</i>			

MISSIONE 14 sviluppo economico e competitività
Programma 04 reti ed altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVO/PROGETTO

Impatto salute - Mantenimento del servizio di autoanalisi

Mantenimento del servizio offerto di autoanalisi per il cittadino: la misurazione effettuata dal personale della Farmacia dei più comuni parametri sanguigni quali glicemia e colesterolo

MISSIONE 14 sviluppo economico e competitività
Programma 04 reti ed altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVO/PROGETTO

Impatto Salute - Aumento dell' offerta della Farmacia Comunale

Ampliamento dell'offerta di prodotti con miglioramento del corner dedicato alla cosiddetta Parafarmaceutica

MISSIONE 14 sviluppo economico e competitività
Programma 04 reti ed altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVO/PROGETTO

Impatto Salute - restyling Farmacia Comunale

Impostazione del restyling di vari aspetti della sede dell'esercizio e miglioramento della promozione del servizio.